



Istituto Comprensivo Statale a indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

“Emanuele Armaforte”

Viale Europa, 5 - Tel. 091- 437252 - C.A.P. 90030 ALTOFORTE (Pa) C.F. 80022580825

P.E.O.: paic84300q@istruzione.it– P.E.C. paic84300q@pec.istruzione.it site web: <http://www..istitutocomprensivoarmaforte.edu.it>

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/22

“Una scuola dall'identità forte, che non si lascia emarginare e che, adempiendo ad un compito costituzionale, anche in funzione di contrasto rispetto ad una società omologante e mercificante, afferma il diritto alla cooperazione e alla solidarietà, alla socializzazione e alla comunicazione, alla conoscenza, alla fantasia, al movimento, alla memoria storica.

Una scuola per tutti e di tutti comporta la responsabilità di ciascuno.

Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana a cui tutti i componenti della comunità sono chiamati”.

INDICE

<i>ORDINI DI SCUOLA E PLESSI</i>	PAG.7
<i>POPOLAZIONE SCOLASTICA, TEMPO SCUOLA, STRUMENTI</i>	PAG.9
<i>RAPPORTI CON IL TERRITORIO-COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI</i>	PAG.11
<i>RETI E CONVENZIONI</i>	PAG.12
<i>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</i>	PAG.13
<i>ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO</i>	PAG.14
<i>FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO</i>	PAG.15
<i>SICUREZZA</i>	PAG.19
<i>ORGANICO</i>	PAG.21
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI</i>	PAG.23
<i>SCELTE STRATEGICHE</i>	PAG.23
<i>INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E PIANO DI MIGLIORAMENTO</i>	PAG.24
<i>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	PAG.26
<i>PROGETTI CURRICOLARI</i>	PAG.33
<i>IL CURRICOLO VERTICALE: COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINE</i>	PAG.34
<i>IL CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA</i>	PAG.46
<i>LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	PAG.52
<i>LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – PRIMARIA E SECONDARIA</i>	PAG.53
<i>LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</i>	PAG.58
<i>LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</i>	PAG.59
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO</i>	PAG.62
<i>AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA</i>	PAG.63
<i>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA</i>	PAG.64

Premessa

Cos'è il Piano triennale dell'offerta formativa

L'articolo 1 della legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107/2015, ai commi 12-17, introduce il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e stabilisce che venga predisposto da ogni Istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti, per il triennio successivo.

Il Piano è **"il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ogni scuola adotta nell'ambito della propria autonomia"**, rivolgendo particolare attenzione ai bisogni degli studenti ed alla realtà territoriale.

È elaborato, tra l'altro, con riferimento alla già citata Legge n. 107/2015, alla normativa sull'Autonomia stabilita nel D.P.R. n. 275/1999 che attua e rende concreti i principi e i criteri fissati nell'art. 21 della Legge n. 59/1997 e alle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo.

Ha validità triennale ma, essendo uno strumento flessibile, può essere revisionato annualmente, per tenere conto di eventuali modifiche ed arricchimenti.

Il PTOF viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto; alla luce dell'emergenza sanitaria che sta attraversando il nostro Paese tale documento, pur mantenendo saldi i principi di base, potrà essere soggetto ad adeguamenti.

Principi ispiratori fondamentali

- Riconoscimento della centralità della scuola nella società della conoscenza
- Promozione della piena formazione degli alunni e potenziamento delle competenze
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento
- Promozione di una progettualità costruttiva e trasversale
- Promozione della sperimentazione e dell'innovazione, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione e formazione
- Lotta alla dispersione scolastica attraverso una didattica inclusiva
- Continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio) e interazione con le famiglie
- Attuazione dei principi della cittadinanza attiva e delle pari opportunità
- Prevenzione di ogni forma di discriminazione
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA.

Quale scuola per gli studenti dell'Armaforte?

La finalità della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella

valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e territorio. La scuola è consapevole che, in una società caratterizzata da continui cambiamenti, dalla frammentarietà delle conoscenze, dalla dimensione ipertrofica delle notizie vere e false, ha un compito formativo ed educativo molto importante: dare senso ed unitarietà al sapere degli studenti, formare il futuro cittadino della società complessa, educarlo ad un nuovo Umanesimo. La scuola a cui guardiamo è:

- **Altamente formativa**, in grado di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità e il potenziamento delle competenze degli studenti, attraverso la proposta di una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari, di esperienze significative
- **Costruttivista**, dove apprendere attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva delle informazioni
- **Inclusiva**, dove viene dato ampio spazio ai rapporti socio-affettivi tra gli alunni, valorizzando le differenze e favorendo l'incontro tra culture diverse e le diverse realtà del nostro territorio
- **Una scuola accogliente, allegra, motivante**, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire la cooperazione e le relazioni sociali; **una scuola organizzata**, dotata di ambienti diversificati e flessibile nell'organizzazione, per rispondere alle molteplici richieste di alunni, famiglie e territorio; **una scuola dialogante**, cooperante con le altre agenzie educative per potenziare i percorsi progettati e attivati.
- **Una scuola che definisce il proprio curriculum**, che compie scelte educative e didattiche tenendo conto della centralità dell'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo; una scuola che si pone degli obiettivi per assicurare il successo formativo e formare dei futuri cittadini competenti e responsabili.

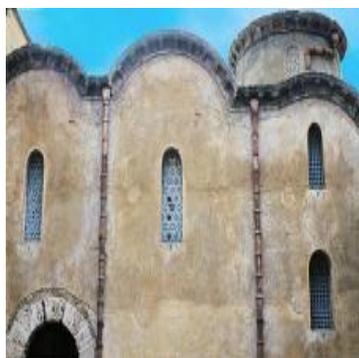


IL NOSTRO PTOF VUOLE OFFRIRE

Un percorso educativo e di apprendimento che, conservando la memoria del passato è ascoltando il presente, guardi con responsabilità al futuro e ponga le basi per la formazione di cittadini liberi e consapevoli.

Analisi del contesto e bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale di Altofonte "Emanuele Armaforte", intitolato allo studioso, poeta e scrittore di origine parchitana trasferitosi negli Stati Uniti alla fine degli anni Venti, si trova nel centro abitato di Altofonte, Comune distante 12Km da Palermo, ed è l'unica istituzione scolastica presente sul territorio. Il centro storico è ricordato per essere stato residenza estiva e luogo di caccia del re normanno Ruggero II, da cui deriva il nome di Parco. Il Palazzo Ruggeriano, edificato in un luogo caratterizzato da un paesaggio montuoso, ricco di acque e di selvaggina, fu trasformato, nel 1307, da Federico II D'Aragona in Abbazia per i frati Cistercensi e poi, nel 1633, nella Chiesa Madre del paese per opera dell'Abate Cardinale Scipione Borghese. Bisognerà aspettare fino all'800 per l'istituzione del Comune di "Parco", poi denominato "Altofonte". La popolazione è per la maggior parte impiegata nel settore terziario nella vicina città di Palermo, con conseguente fenomeno di pendolarismo ma l'agricoltura è molto praticata, soprattutto per quanto riguarda la produzione di olio d'oliva. Modesto è l'artigianato, spesso a conduzione familiare, mentre l'attività commerciale è appena sufficiente ai bisogni dell'utenza locale. Il Comune di Altofonte è soggetto ad una continua trasformazione, dipendente anche dalla vicinanza con la città e dal contesto metropolitano di cui è parte.



Popolazione scolastica

Il titolo di studio medio dei genitori degli alunni che frequentano l'Istituto è la licenza di Scuola Secondaria di I grado. In questi ultimi anni si registra un incremento di diplomati e laureati. Vi è una presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate che risultano abbastanza bene inseriti nel contesto scolastico, così come gli studenti con difficoltà di apprendimento legate a cause di diversa natura. Le famiglie in difficoltà sono coadiuvate da organizzazioni di volontariato e dalla scuola stessa, che organizza anche attività volte alla raccolta di fondi da destinare a sostegno dei più bisognosi.

La scuola, al fine di realizzare un percorso formativo unitario che risponda realmente ai bisogni degli utenti, si avvale anche del contributo delle Forze dell'Ordine e di associazioni quali Libera e Addiopizzo che contribuiscono al successo del percorso scolastico degli allievi attraverso la diffusione della cultura della legalità. Molti giovani praticano regolarmente sport, in particolare calcio, atletica, pallavolo, minibasket e arti marziali, utilizzando anche gli spazi concessi dall'Istituto alle società sportive. Non mancano figure rappresentative della grande tradizione sportiva del Paese, prima fra tutte quella di Salvatore Antibo, mezzofondista noto per i successi conseguiti a livello europeo e mondiale (due volte campione europeo, quarto e secondo rispettivamente alle Olimpiadi di Los Angeles e di Seul). L'Istituto, per la qualità dell'attività didattica che vi si svolge, per i laboratori attrezzati e per le dotazioni informatiche presenti in ogni aula, attrae iscritti dai comuni limitrofi. L'opzione di iscriverli all'Istituto "E. Armaforte" non è, pertanto, dettata solo dall'essere l'unica scuola del paese. È spesso una precisa scelta formativa delle famiglie.

Attività sportiva

L'attività sportiva scolastica è la naturale estensione dell'azione educativa posta in essere durante le ore curricolari di educazione fisica.

È attivo nel nostro Istituto il "Centro Sportivo Scolastico Emanuela Armaforte", snodo di collegamento con l'ufficio per l'educazione fisica dell'U.S.P. di Palermo, il CONI-Sicilia e altri Enti di

promozione sportiva territoriali ed extraterritoriali. Il C.S.S. programma e coordina le attività sportive dell'Istituto, con particolare riferimento ai Campionati Studenteschi della Scuola Secondaria, ai quali partecipa tutti gli anni. Espressione diretta del



C.S.S. è l'attività complementare di educazione fisica, che prevede ogni anno attività, manifestazioni e tornei sportivi rivolti a tutti gli alunni e alunne dell'istituto, con un'amplessima partecipazione degli studenti della scuola secondaria (più dell'85%). Tra C.S.S., Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche (S.S.D. – A.S.D.) del territorio, c'è una consolidata collaborazione che funge da leva per la diffusione della pratica sportiva e di sani stili di vita. Ai fini della prevenzione e della promozione della salute, il C.S.S. si occupa anche del monitoraggio dello stato di efficienza fisica degli alunni della Scuola Secondaria, attraverso screening antropometrici, posturali e test motori standardizzati.

La scuola fruisce della consulenza gratuita di un tecnico Fidal dell'A.S.D. "Archi XIII dicembre" che offre la sua competenza a beneficio degli alunni della Scuola Primaria e collabora con gli insegnanti di educazione fisica della Scuola Secondaria, nella realizzazione delle grandi manifestazioni sportive delle discipline atletiche.

Negli ultimi anni sono state potenziate le collaborazioni con il Cus-Palermo, CONI-Sicilia e C.I.P., con la partecipazione costante dei nostri studenti ai progetti promossi dai rispettivi comitati e centri sportivi (es: "L'atletica fa scuola", "Scuola Sport", "Sport: un diritto per tutti").

L'istituto "E. Armaforte" vanta una tradizione sportiva contornata, oltre che dalla pratica di massa, anche dai successi che hanno dato notorietà alla scuola su tutto il territorio nazionale, con la frequente qualificazione delle nostre rappresentative alle fasi finali Regionali e Nazionali dei Campionati Studenteschi, in particolare nelle discipline atletiche e nella pallavolo femminile.

Territorio e capitale sociale

Alla realizzazione delle iniziative scolastiche collaborano il Comune, Enti e associazioni del territorio, l'Università di Palermo con specifici progetti, l'Osservatorio sulla dispersione scolastica e, nel caso dell'orientamento, le scuole secondarie di II grado con cui si realizzano incontri per far conoscere le peculiarità formative e gli sbocchi lavorativi offerti agli studenti.

Ordini di scuola e plessi

L'Istituto comprende tre ordini di scuola. La sede amministrativa e la dirigenza si trovano ubicate ad Altofonte, in viale Europa 5.

L'Istituto risulta costituito da cinque plessi scolastici costruiti tra gli anni '60 e 90:

- **Sede Centrale** (Scuola Secondaria di 1° grado e classi quinte della Scuola Primaria)
- **Plesso Succursale** (Scuola Secondaria di 1° grado e classi quinte della Scuola Primaria)
- **Plesso "Don Milani"** (Scuola Primaria)
- **Plesso "E. Di Carlo"** (Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia)
- **Plesso "G. Rodari"** (Scuola dell'Infanzia)
- **Istituto "S. Giovanni Bosco"** (Scuola dell'Infanzia)

Plesso "Gianni Rodari"

Il plesso "G. Rodari" ospita quattro sezioni di scuola dell'infanzia a "tempo ridotto". È dotato di spazi interni ed esterni per le attività motorie e di uno spazio semicircolare esterno simile ad un anfiteatro. All'interno i bambini hanno a disposizione un'area giochi attrezzata.



Istituto "S. Giovanni Bosco"

Accoglie 4 sezioni dell'infanzia a "tempo ridotto".

Plesso "Eugenio Di Carlo"

Ubicato in via Don Luigi Sturzo n. 3, il plesso comprende 10 classi di scuola primaria (5 a tempo normale e 5 a tempo pieno) e 10 di scuola dell'Infanzia (6 a tempo normale e 4 a tempo breve). Dispone di uno spazio interno adibito a palestra, un laboratorio d'informatica, due spazi utilizzati per attività laboratoriali, una sala mensa, una stanza Covid. Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale e Pc.

Il Comune di Altofonte fornisce il servizio mensa per gli alunni delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria e del "tempo normale" della Scuola dell'Infanzia.



Plesso "Don Milani"



Il Plesso si trova in via Don Sturzo, 1. È costituito da un androne, un laboratorio d'informatica, dodici classi, una stanza Covid, un ampio cortile esterno con gradinate. È dotato di una scala esterna di sicurezza e di scivolo di accesso.

Sede centrale

La costruzione risale agli anni Novanta. Comprende attualmente gli uffici della Dirigenza, della Segreteria, l'Aula Magna, una sala professori, undici classi di scuola secondaria e due classi quinte di scuola primaria, due aule di informatica, un laboratorio scientifico e una biblioteca con una dotazione libraria per alunni e docenti.



Plesso succursale



Vi sono ubicate sei classi di Scuola Secondaria di I grado, due aule adibite rispettivamente a laboratorio informatico e artistico, un ampio androne interno utilizzato anche per le attività motorie e sportive. Un viale collega la Sede Centrale e la Succursale. Lo spazio esterno viene utilizzato per la pallacanestro, la pallavolo e per altre attività motorie. Attualmente ospita due classi quinte di Scuola Primaria.

Tempo scuola

Scuola dell'Infanzia

- Sezioni a tempo ridotto - dal lunedì al venerdì per 25 ore settimanali
- Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali

Scuola Primaria

- Sezioni a tempo normale – dal lunedì al venerdì per 27 ore settimanali
- Sezioni a tempo pieno – dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 30 ore settimanali
Un'ora settimanale aggiuntiva per gli studenti di strumento musicale.

Popolazione scolastica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Femmine 147	Maschi 190	Totale 337

SCUOLA PRIMARIA		
Femmine 209	Maschi 217	Totale 426

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Femmine 122	Maschi 117	Totale 239

Suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico si articola in due quadrimestri per consentire una valutazione a medio termine e finale che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo.

Studio di uno strumento musicale

Nell'anno scolastico 2017/2018, l'I.C.S. Armaforte è divenuto **Istituto ad indirizzo musicale**. Quattro le opzioni curriculari: **fisarmonica, sassofono, violoncello e percussioni**. Agli studenti viene offerta anche la possibilità di studiare il **pianoforte** come attività di potenziamento. Gli insegnamenti vengono impartiti gratuitamente e coinvolgono alunni dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di I grado.

Il curriculum si articola in lezioni pomeridiane individuali e collettive di strumento (*ensemble*), in un percorso didattico che inizialmente è dedicato all'alfabetizzazione musicale e, acquisiti i livelli tecnici e attitudinali previsti dallo studio specifico, verte sulla pratica musicale individuale e sulla musica strumentale d'insieme, anche mediante saggi o partecipazione a concorsi musicali adeguati alla fascia di età degli alunni.

Al termine del corso triennale viene rilasciato un attestato di frequenza idoneo per la prosecuzione degli studi presso i Licei Musicali o i Conservatori di Stato.

Le ore destinate ad ogni strumento musicale sono le seguenti:

STRUMENTO	Ore settimanali
Percussioni	18 ore pomeridiane
Saxofono	18 ore pomeridiane
Violoncello	18 ore pomeridiane
Fisarmonica	18 ore pomeridiane
Pianoforte	12ore pomeridiane

Attrezzature, servizi e infrastrutture

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

- 1 Aula informatica alunni plesso E. Di Carlo
- 1 Aula informatica alunni plesso Don Milani
- 1 Aula informatica alunni plesso Centrale con 19 postazioni multimediali
- 1 Aula informatica docenti plesso Centrale con 2 postazioni multimediali
- 1 Aula informatica alunni plesso Succursale con 18 postazioni
- 1 postazione multimediale sala docenti plesso Succursale
- 43 lavagne interattive (Lim) corredate di notebook e dispositivi audio
- 1 postazione multimediale corredata di proiezione su grande schermo in Aula Magna
- 20 postazioni mobili pc su Lappy Cabby
- 90 Tablet ad uso di docenti e alunni
- 10 postazioni informatiche uffici amministrativi
- Rete internet tra i plessi dell'Istituto

LABORATORI

- n. 2 laboratori di Disegno
- n. 1 laboratorio di Lingue
- n. 1 laboratorio di Musica
- n. 1 laboratorio di Scienze

BIBLIOTECHE

- 1 biblioteca

SERVIZI

- Mensa

STRUTTURE SPORTIVE

- 1 Campo Basket/Pallavolo
- 3 Spazi interni ed esterni per attività motoria

AULE

- 1 Aula Magna

Tutti i plessi sono dotati di materiale tecnologico e informatico e di laboratori utili al potenziamento delle competenze digitali. Il personale docente e amministrativo utilizza strumenti informatici per lo svolgimento delle proprie mansioni. Lavagne interattive e computer sono ormai presenti in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, favorendo il processo di digitalizzazione nella didattica. Il numero medio di laboratori per sede supera tutte le medie di riferimento, così come il numero delle LIM; per i PC l'Istituto risulta in linea con i parametri della media regionale e supera le medie provinciali e nazionali; tale corredo si è ulteriormente ampliato in seguito ai fondi erogati per l'emergenza Covid-19.

Vi sono spazi alternativi all'apprendimento, presenti nei diversi plessi, e ciò agevola la didattica improntata all'uso delle tecnologie e la diversificazione delle strategie d'insegnamento, consentendo anche l'organizzazione di attività per gruppi e a classi aperte, in continuità orizzontale e verticale, favorendo, inoltre, la collaborazione tra i docenti di classi parallele o di gradi diversi e il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi stabiliti in modo efficace e consoni ai ritmi di apprendimento e ai bisogni dei singoli alunni. Nell'Istituto è presente una biblioteca che cura i prestiti agli studenti e il comodato d'uso gratuito per i libri di testo in adozione nelle classi.

Dimensione metodologica

L'Istituto, attento alle innovazioni metodologiche, promuove corsi di formazione destinati ai propri docenti, con iniziative sia interne che esterne. Per la realizzazione dell'innovazione metodologica si attuano incontri per Dipartimenti, Collegi Docenti di sezione e, nella scuola Primaria, utili risultano gli incontri di progettazione settimanale durante i quali gli insegnanti si confrontano e concordano percorsi di apprendimento diversificati sulla base delle caratteristiche e dei tempi di ciascun alunno.

Rapporti con il territorio

Apertura al territorio significa fare proprie le richieste educative e formative della comunità locale e dell'utenza scolastica e collaborare in maniera sinergica con tutte le agenzie presenti per una migliore riuscita del processo formativo. L'Istituto collabora da anni con Enti e Associazioni che operano nel Comune ad Altofonte:

Comune di Altofonte, cui compete la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, il servizio mensa, l'acquisto di attrezzature e materiale d'arredo, il servizio di assistenza alla comunicazione e all'igiene per gli alunni diversamente abili. Vengono inoltre attivati progetti finalizzati al rispetto dell'ambiente e alla promozione della cultura della solidarietà, dell'accoglienza e della legalità.

Polizia Municipale e Arma dei Carabinieri per la sicurezza degli allievi, la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e l'attivazione di percorsi di Legalità.

Biblioteca Vernaci, associazioni bandistiche, sportive, culturali e ricreative per la progettazione di attività ludico-ricreative e di percorsi finalizzati alla riscoperta delle proprie radici storico-culturali.

Collaborazione con Università, Enti e Associazioni esterne

<ul style="list-style-type: none">▪ Bath University (www.bath.ac.uk)▪ University College di Londra (www.ucl.ac.uk)▪ Institut Français / Ambassade de France▪ Association Francophone de Sicile▪ Università degli Studi di Palermo▪ Libera▪ Addiopizzo▪ Uciim▪ CIDI▪ Musei e teatri▪ Biblioteche, librerie	<ul style="list-style-type: none">▪ Associazione "BAMBINI DI ANTONIO GALLO"▪ AIRC, ABIO Palermo, AISM, Associazione Piera Cutino, Associazione Lotta Fibrosi Cistica, Fondazione Veronesi▪ ASP 6 di Palermo▪ Associazioni sportive comunali, CUS Palermo, Figc, associazione Basket Gippo▪ Istituti di Istruzione Secondaria di II grado▪ Enti di certificazione di lingua straniera: Cambridge, Trinity, Delf, CLA
---	--

Ciò consente ai nostri allievi di:

- potenziare lo sviluppo delle competenze, con particolare riferimento a quelle linguistiche (italiano e lingue straniere)
- potenziare le competenze matematiche e digitali
- favorire la cittadinanza attiva attraverso percorsi di legalità
- effettuare screening
- partecipare a incontri formativi per la promozione della salute
- partecipare a iniziative di solidarietà a favore di associazioni umanitarie e scientifiche
- promuovere atteggiamenti di comprensione e rispetto verso i diversi e i bisognosi
- progettare attività motorie e/o attività finalizzate al benessere psico-fisico.

Reti e convenzioni

Entrare in una rete di scuole presuppone la condivisione di obiettivi e fini, lo scambio reciproco di mezzi, risorse materiali e umane, la progettazione di percorsi comuni.

L'Istituto collabora con le scuole presenti sul territorio (Palermo e provincia) ed è inserito in progetti in rete sulla valutazione, la sperimentazione di didattiche innovative, la solidarietà e i diritti di bambine e bambini, la dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze linguistiche e artistico-musicali.

Tra i progetti in rete che coinvolgono la nostra Istituzione:

- **“Verso una Scuola Amica”**: adesione al progetto Miur/Unicef, in collaborazione con l'Unicef e gli Istituti scolastici di Palermo e provincia, ai fini della diffusione della Convenzione dei Diritti del Bambino e del Ragazzo e della promozione del rispetto per le diversità, della multiculturalità, della solidarietà, delle pari opportunità, della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica
- **“Primaire EN Français... verso la scuola secondaria”**: accordo di rete di scopo di durata triennale tra Direzioni didattiche, Istituti comprensivi, Scuole Secondarie di II grado di Palermo e provincia, finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento della lingua francese in tutti gli ordini di scuola. Il progetto promuove la formazione dei docenti di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia, attraverso la partecipazione a corsi di potenziamento linguistico e di metodologia CLIL organizzati dall'Association Francophone de Sicile
- **“Biblioteche scolastiche innovative”**: in rete con Istituti d'Istruzione di I e II grado, capofila il Liceo Scientifico “S. Cannizzaro”: promuove l'utilizzo del patrimonio documentario comune, consentendo l'accesso alle scuole della rete e alle risorse possedute e promuovendo percorsi culturali comuni
- **Accordo con Università** per:
 - ✓ Potenziare le competenze linguistiche di inglese
 - ✓ Progettare attività di lingua straniera nelle classi di ogni ordine e grado con la presenza di studenti e studentesse madrelingua
 - ✓ Ampliare la conoscenza e la comprensione delle pratiche educative di altri paesi europei.
- **Dispersione scolastica**: accordo di rete tra le Scuole del comprensorio di Monreale e l'Osservatorio finalizzato a promuovere il successo formativo degli alunni, prevenire e ridurre la dispersione scolastica
- **Ambito territoriale 20**: fanno parte della rete tutte le scuole di ogni ordine e grado appartenenti all'ambito 20 della provincia di Palermo. L'aspetto più significativo di cui si occupa la Rete è l'attivazione di corsi d'aggiornamento per i Docenti
- **Forumsad Onlus** - con l'approvazione del progetto “La rete globale del sostegno a distanza”, promuove la cittadinanza attiva, la partecipazione sociale e le relazioni solidali, nell'ambito del bando per le reti nazionali di volontariato 2015. Il progetto è volto a favorire la promozione di una rete di volontariato nelle regioni del meridione con interventi in almeno 70 scuole, che porteranno ad un maggior dialogo tra l'istituzione scolastica e la comunità del territorio e, a medio termine, un coinvolgimento dei giovani nei progetti di sostegno a distanza o in forme di gemellaggio. Le principali tematiche sono: l'educazione alla mondialità e alla multiculturalità, la cooperazione internazionale allo sviluppo, l'Agenda 2030, il sostegno a distanza come strumento di educazione alla cittadinanza globale e di solidarietà, il volontariato e la cittadinanza attiva.
- **Insieme per dare forza ai servizi del territorio** - rete di scopo per acquisti in rete.

- **Progetto in rete “Mirafeld” - Ancora più valore alla didattica** - il progetto, facendo proprio un vecchio proverbio cinese che dice “Ascolto e dimentico, vedo e so, faccio e imparo”, intende innovare l’insegnamento dell’italiano e della matematica nella scuola del primo ciclo, privilegiando la flipped classroom e l’apprendimento cooperativo, stimolando l’apprendimento attraverso il “learning by doing”, coinvolgendo l’alunno in attività pratiche e laboratoriali e riducendo, per quanto possibile, le spiegazioni frontali.
- **Progetto “Repubblica”** - L’Istituto, per l’anno scolastico 2020/21, è stato inserito nell’elenco delle scuole partecipanti al progetto **“Repubblica scuola”**. Lo scopo è realizzare articoli, foto, cortometraggi etc., al fine di rendere l’Istituto sempre più competitivo e visibile a livello nazionale e offrire agli alunni concrete iniziative di crescita.

Rapporti con le famiglie

La famiglia entra nella scuola condividendo responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. La scuola promuove occasioni d’incontro con i genitori degli alunni al fine di informarli sull’andamento scolastico dei figli e per accogliere suggerimenti e proposte in merito all’organizzazione dell’attività educativa.

La scuola organizza due incontri generali a dicembre e ad aprile; i genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai Consigli d’Interclasse, Classe ed Intersezione e al Consiglio d’Istituto.

Resta ferma la possibilità, durante l’anno scolastico, di incontri singoli su richiesta dei genitori e/o dei docenti.

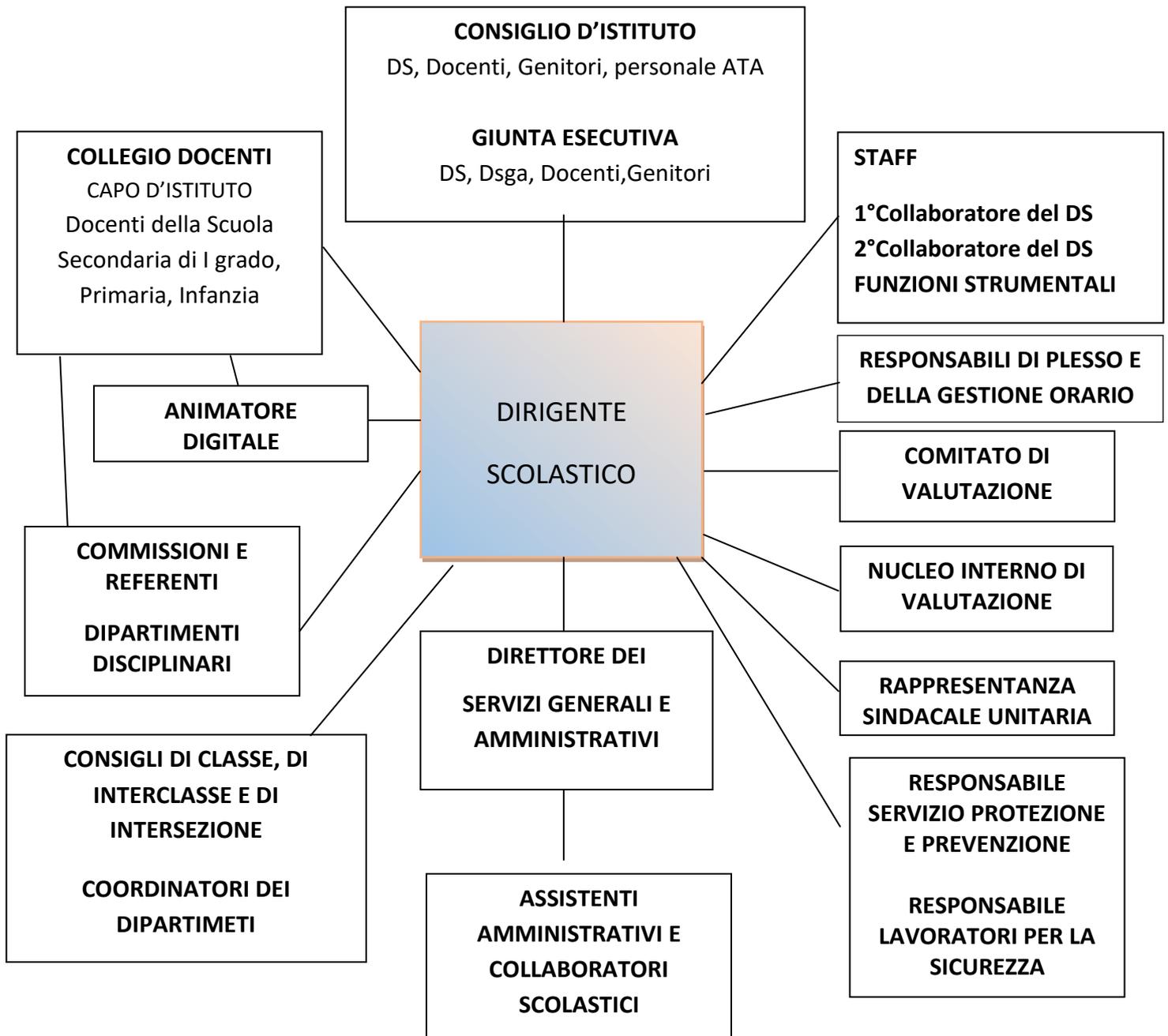
Comunicazione scuola - famiglia - territorio

Per favorire la circolazione delle informazioni, rendere visibili e promuovere le attività scolastiche, l’Istituto si serve del sito Internet della scuola, del registro elettronico e della pagina Facebook.

Ai genitori degli alunni è fornito un accesso riservato e gratuito al Registro elettronico che consente di visionare le assenze e le presenze dei propri figli, le attività didattiche svolte, i compiti assegnati e di giustificare le assenze.

Organigramma d'Istituto

Le risorse umane dell'Istituto sono impiegate nell'ottica del maggiore coinvolgimento di tutti. Esse possono ricoprire ruoli decisionali e compiere scelte in collaborazione con lo staff dirigenziale, rivestire ruoli nella gestione della scuola e svolgere funzioni di supporto all'attività didattica.



Funzionigramma d'Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. GIUSEPPE RUSSO

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto
- É legale rappresentante dell'Istituto
- É responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali
- É responsabile dei risultati del servizio
- É titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto
- Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

I Collaboratore del Dirigente Scolastico: Dott.ssa Ninfa Randazzo

- Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o altro impedimento
- Collaborazione alla redazione dell'orario di servizio dei docenti
- Disposizioni sulla sostituzione dei docenti assenti
- Partecipazione alle riunioni di staff e ad altri incontri per conto dell'Istituzione scolastica
- Controllo del rispetto dei Regolamenti d'Istituto da parte degli alunni
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del Contratto integrativo d'Istituto e delle direttive dirigenziali da parte del personale
- Rapporti con le famiglie, le associazioni, gli enti e le Istituzioni del territorio
- Accoglienza dei nuovi docenti
- Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche
- Coordinamento degli insegnanti responsabili dei plessi
- Supporto alla gestione del sito web istituzionale, anche riguardo agli obiettivi annuali di accessibilità
- Esame in prima istanza delle richieste di permessi e/o ferie dei docenti
- Supporto al Dirigente Scolastico per lo sviluppo del Sistema Qualità.

Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Prof. ssa PILERI MARIA ANGELA

- Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti con particolare riferimento alla scuola secondaria
- Collaborazione alla formulazione dell'orario di lavoro dei docenti con particolare riferimento alla scuola secondaria
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del CCII e delle Direttive dirigenziali da parte del personale
- Organizzazione dei plessi scolastici e della relativa segnaletica a seguito emergenza Covid-19 vista la normativa vigente
- Aggiornamento sito dell'Istituto
- Pubblicazione documenti sul sito dell'Istituto
- Pubblicazioni sulla pagina F.B. d'Istituto
- Sostituzione del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore in caso di loro contemporanea assenza o impedimento
- Partecipazione alle riunioni dello staff
- Rapporti con le famiglie, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio
- Redazione dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti

Funzioni strumentali

AREA 1 - PTOF, RAV, PDM.

ins.te P. Inglima - prof.ssa D. Balsano

- Aggiornamento PTOF, RAV, PDM e regolamenti di Istituto
- Coordinamento del NIV
- Coordinamento Invalsi
- Organizzazione e coordinamento attività ampliamento offerta formativa.

AREA 2 – INNOVAZIONE DIDATTICA

prof.ssa D. Balsano – prof.ssa N. Caracci – prof.ssa M.L. Sapienza

- Rilevazione dei fabbisogni utili all’aggiornamento metodologico didattico e coordinamento iniziative legate all’introduzione delle nuove tecnologie nella didattica
- Raccordo con le commissioni, i dipartimenti, gli ambiti per proposte di attività/progetti relativi all’utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Assistenza ai docenti per l’utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali.

AREA 3 – Supporto alunni

prof.ssa P. D’Elia, ins.te R. Veca, prof.ssa P. Antibo

- Monitoraggio e interventi sugli alunni BES
- Coordinamento GLI, redazione ed attuazione Piano Annuale inclusione
- Coordinamento gite e viaggi di istruzione
- Orientamento.

AREA 4 – Tecnologie informatiche

prof. C. Rizzo

- Coordinamento gestione laboratori informatici
- Gestione e manutenzione strumentazioni informatiche
- Gestione e manutenzione rete d’Istituto.

Responsabili di plesso

S. DELL’INFANZIA “G. RODARI” – Ins. M.F. La Barbera

S. DELL’INFANZIA/S. PRIMARIA “E. DI CARLO- Ins. M.C. La Barbera e Ins. A. Mascarella

S. PRIMARIA “DON MILANI” - Ins. M.G. Pitti e Ins. C. Segreto

S. SECONDARIA DI I GRADO “SUCCURSALE “- Prof.ssa M.A. Pileri

Compiti:

- Collaborazione con il D.S. ed i Docenti I e II Collaboratore
- Segnalazione tempestiva delle emergenze
- Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni, delle eventuali variazioni d’orario
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie), del Ccnl (docenti), delle Circolari e delle disposizioni del DS (tutte le componenti)
- Raccordo con le Funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi
- Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione giornaliera dei plessi
- Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori
- Contatti con le famiglie.

Responsabili gestione orario

Scuola Primaria: Ins.te A. Mascarella - Ins.te C. Segreto

Scuola Secondaria di I grado: I Collaboratore e II Collaboratore

Compiti:

- Verifica delle assenze giornaliera

- Sostituzione dei docenti assenti su apposita modulistica con criteri di efficienza ed equità
- Adeguamento/modifica dell'orario giornaliero (ove necessario)
- Comunicazioni agli uffici di segreteria per le chiamate dei supplenti.

Animatore digitale- **ins.te ARIANNA MASCARELLA (vedi Piano Nazionale Scuola Digitale)**

L'animatore digitale è un docente dell'Istituto particolarmente vocato all'innovazione che guiderà i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Questi ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet), lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Consiglio d'istituto

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL'I.C.S. ARMAFORTE

- **Dirigente scolastico** (membro di diritto) - Prof. Giuseppe Russo
- **N. 8 docenti** - G.P. Antibo, L. Davì, M.C. La Barbera, M. Lo Iacono, E. Magliarisi, A. Mascarella, N. Randazzo, C. Segreto.
- **N.8 genitori** - L. Avogadro (presidente del Cdl), G. Leone, R. Marfia, G. Petrigni, A. Terrasi, R. Terrasi, A. Tumminello, A. Vassallo.
- **N.1 membro personale ATA** – G. Margiotta.

Giunta esecutiva

Componenti:

Russo Giuseppe, Genduso Margherita, Lo Iacono Margherita, G. Petrigni, Avogadro Lilia, Margiotta Giuseppe.

Il **Consiglio d'Istituto** è l'organo collegiale formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, e di Classe, ha potere deliberante riguardo alla programmazione dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- Delibera del Regolamento interno dell'Istituto
- Delibera del P.T.O.F. (Piano triennale dell'offerta formativa)
- Acquisto e rinnovo delle attrezzature scolastiche
- Adattamento del calendario e dell'orario scolastico
- Programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione
- Il Cdl, inoltre, può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola.

In esso sono presenti: rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori, rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente Scolastico ne fa parte come membro di diritto. Il numero dei componenti del Cdl varia secondo il numero di alunni iscritti all'istituto (più o meno di 500 alunni).

Il Consiglio, nel suo seno, elegge una giunta esecutiva, presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dal Dsga, un docente, un impiegato amministrativo, due genitori. Essa ha di norma il compito di preparare i lavori del Consiglio e di curare la corretta esecuzione delle delibere del Consiglio stesso. Il Consiglio d'Istituto può, tuttavia, integrare o prendere iniziative autonome rispetto alle indicazioni della giunta, che peraltro non ha potere deliberante.

Comitato di valutazione

COMPONENTI: Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Russo; *Dott.ssa* Ninfa Randazzo; *Prof.ssa* Pileri Maria Angela; *Ins.te* Vincenza Lucido; genitore R. Marfia e L. Avogadro; membro esterno Dirigente Scolastico *Prof.ssa* Ilaria Viriciglio.

L'art. 11 della legge 107 ha istituito il **Comitato di Valutazione dei Docenti**. Ha durata triennale, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da tre docenti, da due rappresentanti dei genitori e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento, del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime, inoltre, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato.

Commissioni

Le Commissioni, costituite da gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola, collaborano con lo Staff dirigenziale nelle scelte organizzative e didattiche e operano per la realizzazione di attività trasversali con il coinvolgimento degli alunni e del personale scolastico docente e non docente.

- **Formazione classi prime:** Inss. N. Randazzo, V. Di Girolamo, A. Mascarella, prof.ssa Gualdasaio
- **Educazione Stradale:** prof.sse D. Bravatà, M.T. Brucato
- **Cittadinanza attiva:** prof.ssa M. Lo Iacono
- **Solidarietà:** prof.ssa A. Alotta, ins. F. Megna
- **Centro sportivo scolastico:** proff. A. Lupo, C. Rizzo
- **Lingue e intercultura:** prof.sse N. Caracci, I. Saccone
- **Commissione Elettorale:** prof. Tuttoilmondo, ins. Pitti, (supp. Prof.ssa D'Elia)
- **GOSP (gruppo operativo supporto psicopedagogico):** prof.ssa D'Elia, prof.ssa Antibo, prof.ssa Lupo, ins. Veca,

Referenti

Hanno il compito di organizzare progetti curricolari ed extracurricolari per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, raccogliere e comunicare i risultati raggiunti.

- **Centro sportivo scolastico:** prof. Rizzo
- **Ambiente/Salute:** ins. P. Inghima
- **Dispersione scolastica:** prof.ssa A. Lupo
- **Orientamento:** prof.sse D. Bravatà, M.T. Brucato
- **Biblioteca:** prof.sse N. Gualdasaio, V. Gagliano
- **Invalsi:** ins. V. Lucido, prof.ssa M.L. Sapienza
- **Solidarietà:** ins. P. Inghima
- **Cittadinanza attiva, bullismo e cyber bullismo:** prof.ssa M. Lo Iacono
- **COVID-19:** Prof. F. Pace (Referente), S. Rasa (sostituto), N. Randazzo e referenti di plesso

Responsabili laboratori

Gestiscono spazi ed attrezzature della scuola e facilitano il loro utilizzo

- **Laboratorio scientifico:** prof.ssa A. Alotta
- **Laboratorio artistico:** prof.ssa M. Lo Iacono
- **Laboratorio di musica:** prof. P. Pardino

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari Scuola Secondaria di I grado

- **Lettere** – prof.ssa D. Bravatà
- **Scientifico e tecnologico** – prof. F. Pace
- **Lingue comunitarie** – prof.ssa N. Caracci

- **Sostegno** – prof. C. Rizzo

Compiti:

1. presiedere le riunioni di “dipartimento”
2. sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
 - progettazione disciplinare di unità didattiche
 - iniziative di promozione dell’innovazione metodologico-didattica
 - individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali
 - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
 - monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali
 - definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere
 - individuazione di soluzioni unitarie per l’adozione dei libri di testo.
3. Promuovere l’intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e per sviluppare le competenze degli alunni
4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente alle discipline impartite e, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse
5. Promuovere pratiche di innovazione didattica
6. Aver cura della verbalizzazione degli incontri.

Coordinatori del Consiglio di Classe

Compiti:

- presiedere le riunioni del consiglio di classe e garantirne l’ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all’ordine del giorno
- attivarsi per far sì che l’attività didattica dei diversi docenti della classe si svolga con coerenza ed omogeneità e pertanto monitorare l’attuazione del piano didattico di classe elaborato all’inizio dell’anno scolastico informandosi con i colleghi e informandoli sull’andamento delle attività e sui problemi da affrontare
- promuovere l’eventuale rimodulazione del piano e nuove iniziative, anche disciplinari e multidisciplinari, utili al successo formativo ed al benessere degli studenti
- gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina
- verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato, in collaborazione con i referenti GLHI – DSA –BES, redatto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- coordinare ed organizzare tempestivamente lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale
- verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti avvalendosi del supporto della segreteria e avvertire la famiglia tramite convocazione formale se la frequenza non è regolare
- informare il Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare
- prendere contatti diretti con le famiglie in caso di problematiche relazionali e di apprendimento
- In qualità di coordinatore dell’insegnamento di Educazione Civica, può attribuire sia la proposta di voto, sia il voto vero e proprio di scrutinio in accordo con i docenti del consiglio di classe.

Sicurezza

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione: Ing. Paolo Spallino.

Compiti:

- Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio
- Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere
- Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi.

Servizio di prevenzione e protezione (SPP)

- Raccogliere/archiviare tutta la documentazione della sicurezza

- Partecipare alle riunioni con il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Comunicare al Dirigente Scolastico: a) ogni procedura a rischio per la tutela della sicurezza dei lavoratori; b) eventuale presenza di attrezzature non idonee che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; c) gli elementi/parti del fabbricato che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori
- Supportare il datore di lavoro nelle seguenti attività: a) individuare i fattori di rischio; b) individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; c) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Comunicare al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione tutte le situazioni “a rischio” rilevate all’interno dei plessi scolastici.

Addetto al “Servizio di prevenzione e protezione”

L’addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione, con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

- Individuazione dei fattori di rischio
- Valutazione dei rischi
- Supporto all’individuazione delle misure per la tutela della sicurezza e della salute di tutti i dipendenti ed utilizzatori della scuola
- Supporto all’elaborazione delle procedure operative per le varie attività dell’istituto
- Proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Partecipazione alle riunioni organizzate dal datore di lavoro e dal R.S.P.P. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- Raccolta/archiviazione della documentazione sulla sicurezza.

Addetti “Pronto antincendio” del “Servizio di prevenzione e protezione”

L’addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione, con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

Compiti del “**Lavoratore incaricato**” in supporto dello SPP

1. Emanare ordine di evacuazione
 2. Diffondere ordine di evacuazione
 3. Controllare operazioni di evacuazione
 4. Effettuare chiamate di pronto soccorso
 5. Interrompere utenze (gas – en. elettrica – acqua)
 6. Controllo periodico estintori/idranti
 7. Controllo quotidiano delle vie d’uscita
 8. Controllo apertura accessi esterni. interruzione del traffico
 9. Preposto controllo divieto fumo.
- Verifica delle “procedure di evacuazione” (con particolare riferimento ai tempi per raggiungere il punto di raccolta prefissato) in caso di incendio
 - Aggiornamento “registro antincendio”
 - Verifica degli interventi di manutenzione delle ditte specializzate.

Addetti “Pronto soccorso” del “Servizio di prevenzione e protezione”

L’addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione (indicati nell’organigramma), con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

- Verifica il contenuto dell’armadietto di *pronto soccorso* in base al D.M.388/15.07.03
- Predisporre le *procedure* in materia di pronto soccorso e di assistenza medica
- Organizza i rapporti con i servizi esterni, anche per un eventuale trasferimento di un infortunato
- Predisporre il “*cartello dei numeri utili*” per eventuali chiamate di pronto soccorso.

Preposto “controllo divieto fumo”

Controllo dell’osservanza del divieto di fumo nei locali della scuola

Organico 2020/21

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE CATTOLICA	N. 1 DOCENTE
LETTERE	N. 11 DOCENTI
INGLESE	N. 4 DOCENTI
FRANCESE	N. 2 DOCENTI
MATEMATICA E SCIENZE	N. 7 DOCENTI
TECNOLOGIA	N. 2 DOCENTI
MUSICA	N. 2 DOCENTI
ARTE E IMMAGINE	N. 2 DOCENTI
EDUCAZIONE FISICA	N. 2 DOCENTI
SOSTEGNO	N. 8 DOCENTI
SEZIONE MUSICALE	
PIANOFORTE	N. 1 DOCENTE
SAXOFONO	N. 1 DOCENTE
FISARMONICA	N. 1 DOCENTE
VIOLONCELLO	N. 1 DOCENTE
PERCUSSIONI	N. 1 DOCENTE

TOTALE DOCENTI SECONDARIA	46
----------------------------------	-----------

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA N. 52	
POSTO COMUNE	N. 37 DOCENTI
RELIGIONE	N. 4 DOCENTI
INGLESE	N. 1 DOCENTE
SOSTEGNO	N. 8 DOCENTI
POTENZIAMENTO	N. 1 DOCENTE DI POTENZIAMENTO (22 ore)
MATERIA ALTERNATIVA	N. 1 DOCENTE

TOTALE DOCENTI PRIMARIA	52
--------------------------------	-----------

SCUOLA DELL'INFANZIA	
POSTO COMUNE	N. 20 DOCENTI
SOSTEGNO	N. 3 DOCENTI
RELIGIONE	N. 1 DOCENTE

TOTALE DOCENTI INFANZIA	24
--------------------------------	-----------

ORGANICO POTENZIATO

L'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018 stabilisce che l'orario di insegnamento dei docenti può essere parzialmente utilizzato o integralmente destinato allo svolgimento di attività di potenziamento. Possono essere ricomprese nel potenziamento: attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione inserite nel PTOF. Si prevede il seguente potenziamento:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
N. 1 DOCENTE DI LETTERE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza. • Corsi pomeridiani di Latino e Greco • Attività di potenziamento di Italiano • Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti.
N. 2 DOCENTI DI MATEMATICA E SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza • Corsi pomeridiani di recupero e sviluppo • Attività di potenziamento di Matematica • Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti
N. 1 DOCENTE DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza • Corsi di recupero e sviluppo delle abilità degli studenti.
SCUOLA PRIMARIA	
N. 1 DOCENTE PER 22 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica • Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti
N. 4 DOCENTI 10+5+5+2	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di potenziamento di Italiano e Matematica • Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti
SCUOLA DELL'INFANZIA	
N. 1 DOCENTE POSTO COMUNE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare temi trasversali in continuità con la Scuola Primaria • Incentivare lo sviluppo della comunicazione

Servizi amministrativi (vedi allegato funzioni Dsga e assistenti amministrativi)

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Margherita Genduso

Assistenti amministrativi

A.A. Lo Coco Concetta - Unità Operativa per i Servizi allo Studente
A.A. Lopez Maria - Unità Operativa Affari Generali
A.A. La Barbera Angela - Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Ruolo Tempo indeterminato
A.A. Sig. Sciortino Giuseppe - Unità Operativa Contabilità Acquisti
A.A. Raccuglia Fabio - Personale a T.D.
A. Scalia Maria Rosaria - Personale Docente ATA

Collaboratori scolastici

PLESSO "G. RODARI" - N. 1 collaboratore
PLESSO "E. DI CARLO" - N. 5 collaboratori
PLESSO "DON MILANI" - N. 3 collaboratori
PLESSO "CENTRALE" - N. 5 collaboratori
PLESSO "SUCCURSALE" - N. 3 collaboratori

Le scelte strategiche

Alla scuola spetta il compito di garantire il successo scolastico attraverso un percorso educativo e di apprendimento su misura, al fine di formare cittadini liberi e consapevoli.

Dal Rapporto di Autovalutazione emerge un'immagine positiva della scuola relativamente a:

- successo formativo degli alunni ed acquisizione di saperi e competenze
- organizzazione scolastica
- attivazione di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari
- collaborazione positiva tra tutta la rappresentanza della scuola.

Le priorità d'intervento, emerse dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, sono state in buona parte raggiunte. Il numero di alunni non ammessi alla classe successiva è stato progressivamente ridotto, permane ancora un discreto numero di alunni licenziati con 6 alla fine del primo ciclo di istruzione.

Per consolidare tali obiettivi l'Istituto ha:

- rafforzato il ruolo dei dipartimenti disciplinari
- organizzato attività di recupero e potenziamento
- potenziato le attività laboratoriali
- sperimentato nuove metodologie didattiche ed organizzative
- diffusa anche mediante i social network la conoscenza delle attività svolte
- promossa la formazione professionale dei docenti attraverso corsi specifici sulla costruzione del curricolo, le competenze disciplinari e trasversali, le metodologie didattiche innovative, le competenze digitali, ecc.

La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto livelli adeguati in relazione a due competenze chiave di cittadinanza, "Competenze sociali e civiche" e "Imparare a imparare", unitamente al livello di autonomia, di scelta consapevole e di collaborazione costruttiva.

Individuazione delle priorità e Piano di Miglioramento 2020/2021

Piano di Miglioramento a.s. 2020/2021 (vedi PdM allegato)

RISULTATI SCOLASTICI E PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

L'Istituto intende elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a "6".

TRAGUARDI

Decrementare del 5% il numero degli alunni con votazione "6".

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il ruolo di progettazione e monitoraggio dei Dipartimenti con particolare riferimento alle attività laboratoriali

2. Inclusione e differenziazione

Favorire azioni atte a potenziare attività di inclusione e differenziazione di percorsi, anche attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le opportunità di formazione professionale per il personale

Diminuire la varianza tra le classi per ottenere maggiore equi-eterogeneità.

Decrementare del 5% la varianza tra le classi della seconda classe primaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti di monitoraggio delle competenze e uniformare l'uso di rubriche valutative comuni.

L'Istituto, nella consapevolezza che si debba garantire il più possibile l'equità degli esiti, si pone l'obiettivo di:

- Elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a "6"

- Diminuire la varianza tra le classi per ottenere maggiore equi eterogeneità

Si ritiene pertanto necessario innalzare il livello, non solo delle conoscenze acquisite, ma soprattutto delle competenze, prestare sempre maggiore attenzione nella formazione delle classi, organizzare gruppi diversificati per meglio rispondere ai bisogni di ciascuno, attraverso:

- L'incremento del numero di riunioni e di ore delle riunioni per dipartimenti
- La realizzazione di attività di recupero/potenziamento destinate a:
 - ✓ *alunni delle classi seconde della Scuola Primaria* (diminuire del 5% la varianza interna)
 - ✓ *alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado* (elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a "6")
- Realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari, presentati dall'Istituto, finalizzati al miglioramento delle competenze degli studenti
- Costruzione di strumenti di valutazione e di monitoraggio delle competenze comuni.
- Diffusione di rubriche valutative comuni.

È prassi della scuola, inoltre, realizzare iniziative formative di buona qualità che rispondano ai bisogni formativi dei docenti e valorizzare ampiamente le risorse professionali. Si ritiene che, formando opportunamente il personale docente, si possa sviluppare una didattica innovativa, sostenuta e promossa anche dai Dipartimenti, e pervenire ad un miglioramento della progettazione, del monitoraggio e della valutazione dei percorsi. In tal modo è possibile costruire percorsi didattici più attraenti e concreti, capaci di incrementare partecipazione, motivazione e, quindi, un miglioramento degli esiti.

Per tale motivo l'Istituto intende:

- Incrementare il numero dei corsi di formazione
- Presentare e realizzare progetti indirizzati alla formazione del personale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Diffusione delle buone pratiche messe in atto nella scuola attraverso la condivisione dei percorsi formativi realizzati.

Incrementare le occasioni di condivisione dei percorsi di formazione e delle buone pratiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il ruolo di progettazione e monitoraggio dei Dipartimenti con particolare riferimento alle attività laboratoriali.

2. Inclusione e differenziazione

Favorire azioni atte a potenziare attività di inclusione e differenziazione di percorsi anche attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le opportunità di formazione professionale per il personale.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Creazione di situazioni favorevoli allo sviluppo di comportamenti genitoriali responsabili e conformi, finalizzati alla crescita personale e sociale degli studenti.

Fornire supporto alla genitorialità favorendo l'incontro tra genitori e, anche, con esperti, con ricaduta positiva sugli studenti per prevenire fenomeni quali assenteismo, dispersione, bullismo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la comunicazione ed il supporto alle famiglie per risolvere problematiche conclamate e prevenire atteggiamenti e comportamenti errati attraverso lo sportello di ascolto e la collaborazione con figure professionali specifiche.

L'Istituto intende:

- Diffondere le buone pratiche messe in atto nella scuola attraverso la condivisione dei percorsi formativi
- Creare situazioni favorevoli allo sviluppo di comportamenti genitoriali responsabili e conformi, finalizzati alla crescita personale e sociale degli studenti
- Rafforzare il ruolo di progettazione e monitoraggio dei Dipartimenti con particolare riferimento alle attività laboratoriali

- Attivare progetti di inclusione e differenziazione di percorsi anche attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche
- Incrementare opportunità di formazione professionale per il personale
- Rafforzare la comunicazione ed il supporto alle famiglie per risolvere problematiche conclamate
- Prevenire atteggiamenti e comportamenti errati attraverso lo sportello di ascolto e la collaborazione con figure professionali specifiche
- Realizzazione di attività di recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari e ampliamento dell'offerta formativa

ART. 1, COMMA 7 L.107/15

Alla luce dell'art. 1, comma 7 della legge n.107/2015 e del PdM (**Piano di Miglioramento**), la nostra Istituzione scolastica ha progettato il proprio **Piano dell'Offerta Formativa Triennale**, individuando i seguenti **obiettivi prioritari**:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche- scientifiche
- Potenziamento delle competenze nell'area musicale-artistica
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento della didattica laboratoriale: realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e d'istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni
- Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e prevenzione di ogni forma di discriminazione
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze, dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, alla cura dei beni culturali e artistici
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- Apertura al territorio e interazione attiva con le famiglie e la comunità locale
- Valorizzazione del merito degli studenti
- Potenziamento del sistema di orientamento
- Programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Attività ed interventi

- Attività educativo didattiche e progetti formativi curricolari e/o extracurricolari, finalizzati al potenziamento dei saperi e delle competenze disciplinari degli alunni
- Attività a carattere trasversale di accoglienza, continuità, orientamento, legalità, educazione ambientale, solidarietà, sport, intercultura
- Attività inerenti all'area dell'integrazione, inclusione, prevenzione, dispersione.

Tra le attività scolastiche, giocano un ruolo fondamentale quelle inerenti ai progetti curricolari stilati ad inizio di anno scolastico dai docenti dell'Istituto su tematiche trasversali di particolare rilievo come l'accoglienza, l'educazione alla salute, il potenziamento delle lingue straniere. Tali progetti, solitamente, vengono realizzati dai docenti e dagli alunni delle classi parallele.

Da non dimenticare le attività di ampliamento dell'Offerta formativa progettate dai referenti e dalle commissioni; esse riguardano la totalità degli studenti dell'Istituto e mirano alla realizzazione di percorsi su tematiche trasversali quali:

La solidarietà	L'educazione alla salute e all'ambiente
La cittadinanza attiva, bullismo e cyberbullismo	La pratica sportiva
L'inclusione scolastica	L'accoglienza e l'accettazione del diverso
L'educazione stradale	L'orientamento -

Tutte le attività e gli interventi educativo-didattici previsti per il corrente anno scolastico saranno svolti in presenza, ove possibile, nel rispetto delle norme di contrasto alla diffusione del virus Covid 19. Saranno privilegiate attività di gruppo e incontri con esperti e associazioni in modalità on line.

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Lingue comunitarie: il miglior modo per imparare una lingua straniera è viverla: quali attività per lo sviluppo ed il potenziamento delle lingue straniere?

- **Accordi con Università inglesi** il per il reperimento di tirocinanti madrelingua, opportunamente preparati per l'insegnamento dell'inglese a studenti stranieri, utilizzati in attività didattiche non solo nella Scuola Primaria e Secondaria ma anche nella Scuola dell'Infanzia.
- **Approfondimento di francese** nelle classi della Scuola Secondaria di I grado con l'ausilio di assistenti madrelingua francesi con attività centrate principalmente sulla conversazione. Un'occasione per le gli assistenti di conoscere meglio la lingua italiana e i nostri metodi di insegnamento, per gli studenti di aprirsi ad una cultura diversa ed apprendere il francese da una rappresentante di madre lingua.
- **Collaborazione con l'Institut Français, organo dell'ambasciata francese a Roma e con l'Association Francophone de Sicile:** progetti pomeridiani per alunni e genitori con esperti madrelingua e possibilità del conseguimento dei diplomi DELF, certificazioni spendibili a scuola e in ambito lavorativo. Corsi di formazione per docenti, in presenza e on line, ai fini dell'insegnamento della lingua francese nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, organizzati dall'Association Francophone de Sicile in seno al progetto in rete "Primaire en Français"
- **Didattica laboratoriale:** attivazione di una didattica laboratoriale, di partecipazione attiva e collaborativa, anche in modalità CLIL, per aiutare gli alunni a parlare, interagire in inglese e francese, vivere le lingue straniere in situazioni di vita quotidiana.
- **Insegnamento della seconda lingua comunitaria francese** curricolare nella Scuola Primaria, utilizzando le risorse di lingua disponibili nelle classi; possibilità, per i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sprovvisti di titolo, di partecipare ai corsi di formazione Primaire EN Français e sperimentare il francese e la metodologia CLIL nelle proprie sezioni e classi
- **Progetti curricolari e corsi di formazione extracurricolari lingua inglese e/o francese**
- L'Istituto è sede di certificazione di Lingua Inglese **Trinity**
- **Partecipazione alla piattaforma eTwinning:** uso delle nuove tecnologie per stringere rapporti con scuole straniere, condividere materiali di studio su piattaforme digitali per vivere esperienze gratificanti, sia per gli alunni che per gli insegnanti, per fare della nostra scuola un luogo piacevole, con un clima positivo e adatto ad una crescita sana.

Lingua italiana, latino e al greco "COGITO...ERGO SUM"

Potenziamento delle competenze di lettura, comprensione del testo, scrittura e riflessione; arricchimento del lessico attraverso:

- **Progetti lettura** curricolari che coinvolgono gli alunni dell'Istituto dalla Scuola dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, per stimolare l'interesse e l'amore per il libro ed il piacere della lettura.
- Collaborazione con la Biblioteca Comunale, adesione ad iniziative promosse da Associazioni culturali del territorio

- Realizzazione dei Progetti **“Incontro con l’autore”, Il maggio dei libri**”
- Adesione ad iniziative a carattere nazionale di promozione alla lettura (**“Io leggo perché...”**) in collaborazione con le librerie del territorio, per arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica e condividere buone pratiche.
- **Corsi pomeridiani di greco e latino** per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado che hanno il desiderio di conoscere e approfondire le lingue classiche. I corsi si propongono di avvicinare gli allievi alla cultura classica per conoscere le caratteristiche delle civiltà greca e latina, favorire una scelta consapevole della scuola superiore, prendere consapevolezza dei legami esistenti tra lingue classiche e moderne.

Competenze matematico-logiche-scientifiche “I NUMERI UNO “

- Potenziamento della didattica laboratoriale delle attività di scienze e matematica da svolgere nei laboratori presenti nei plessi, favorendo la partecipazione attiva degli alunni, la collaborazione, un metodo di conoscenza per ricerca e scoperta.
- Diffusione di nuove metodologie didattiche in campo matematico per promuovere un tipo di insegnamento alternativo più efficiente ed efficace. Uso ormai consolidato del metodo “Bortolato” in molte classi della Scuola Primaria e sperimentazione di nuove metodologie quali il metodo Rhamani e la Flipped Classroom.

Competenze nell’area musicale - artistica “CULTURA MUSICALE- ARTE ESPRESSIONE DI VITA”

- Corso ad indirizzo musicale, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado con insegnamento di quattro strumenti musicali, fisarmonica, saxofono, violoncello e percussioni; pianoforte come materia opzionale
- Realizzazione di progetti e visite guidate sul territorio, anche virtuali, alla scoperta dei beni naturalistici e architettonici per lo sviluppo della sensibilità artistica e dell’interesse per i beni territoriali
- Realizzazione di progetti curriculari per il potenziamento delle capacità artistiche, manuali, creative ed espressive degli alunni

Competenze digitali “CONSAPEVOLMENTE DIGITALE”

Presenza dell’animatore digitale con la funzione di organizzare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali, l’innovazione didattica e la cultura digitale:

- Formazione del corpo docente per favorire l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze digitali degli studenti
- Formazione del personale amministrativo per l’innovazione digitale nell’amministrazione
- Potenziamento degli strumenti tecnologici e delle infrastrutture di rete. Diffusione capillare della rete internet e dotazione di tutte le classi dell’Istituto di Lavagne Interattive Multimediali e PC
- Adozione di testi scolastici in formato digitale e diffusione di materiali didattici in formato digitale
- Progettazione di interventi didattici sul pensiero computazionale e sul coding
- Attivazione documento di e-Safety Policy / Progetto Nazionale “Generazioni Connesse” con la finalità di promuovere le competenze digitali e l’utilizzo sicuro di strumenti informatici/ tecnologici a scuola e della navigazione in rete per prevenire qualsiasi pericolo o episodio di violenza, con particolare riferimento al Cyberbullismo
- Incontri con la Polizia Postale e le Forze dell’Ordine per promuovere la cultura della Legalità e far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete.

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

PIATTAFORMA MICROSOFT 365

Destinatari: docenti Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Formazione on line sull'uso della piattaforma

Risultati attesi: gestione della classe virtuale, uso delle applicazioni a supporto della didattica.

PERCORSI DI FORMAZIONE

Rivolti ai docenti e agli alunni:

- corretto utilizzo dei dispositivi
- uso di software Open Source
- metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata
- utilizzo di testi digitali e creazione di e. book
- modalità di gestione dei compiti (assegnazione, esecuzione, correzione, restituzione)
- utilizzo della piattaforma Microsoft 365
- uso delle App per l'organizzazione e per la didattica.

Didattica laboratoriale e...ricerca – azione

- **Utilizzazione flessibile e alternativa degli spazi** con organizzazione delle classi per gruppi di livello o di interesse o a classi aperte, con la finalità di recuperare o potenziare le capacità e le competenze degli allievi o per lo svolgimento di attività laboratoriali di vario tipo (linguistico-espressivo, grafico-pittorico, scientifico-matematico...).
- **Utilizzo dei laboratori** per attività motivanti e facilitanti dell'apprendimento.
- **Sperimentazione e innovazione:** sperimentazione di nuove metodologie didattiche, in collaborazione con Dipartimenti universitari e Associazioni, per promuovere il successo formativo degli allievi e contrastare l'abbandono scolastico, tenendo conto dei loro interessi, delle loro attitudini, delle effettive capacità di ciascuno, dei ritmi di apprendimento. La sperimentazione riguarderà soprattutto l'insegnamento dell'italiano e della matematica.

Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica:

"TUTTI A SCUOLA"

- Attivazione dello "sportello d'ascolto" curato dalla referente per la dispersione scolastica – Apertura alle famiglie e collaborazione con personale specializzato ed Enti preposti alla suddetta finalità.
- **Progettazione d'interventi mirati**, in collaborazione con il territorio - Collaborazione con l'Osservatorio sulla dispersione scolastica di Monreale - Messa in campo di strategie, metodologie sperimentali e innovative, organizzazioni flessibili delle classi e delle attività.

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e prevenzione di ogni forma di discriminazione:

"TUTTI I COLORI DEL MONDO"

- Progetti mirati di educazione Interculturale per lo sviluppo di atteggiamenti corretti nei confronti di persone appartenenti ad altre culture e della cittadinanza attiva.
- Confronti e scambi culturali con alunni di altri Paesi Comunitari.

PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

- Percorsi formativi individualizzati
- Sensibilizzazione e coinvolgimento di docenti e genitori attraverso la creazione di punti d'ascolto
- Sperimentazione e innovazione: didattica in classe e laboratoriale con modalità di lavoro finalizzati all'inclusione degli alunni

- Attuazione del Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari a carattere artistico-espressivo o di educazione alla salute finalizzati alla piena inclusione degli alunni con difficoltà o in situazione di disabilità, alla collaborazione, allo scambio reciproco tra tutti gli alunni, alla partecipazione attiva
- Realizzazione di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari nelle aree riguardanti:
 - Lingua Italiana
 - Matematica

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA IO SONO ...GLI ALTRI. LA DIVERSITÀ COME RICCHEZZA

Tra i punti cardine dell'I.C.S. Armaforte, la lotta ad ogni tipo di discriminazione, l'educazione all'accoglienza, all'integrazione e ai valori umanitari di pace, solidarietà e rispetto delle differenze culturali, religiose, di genere. Tra le iniziative:

- Adesioni a proposte di solidarietà e raccolta fondi a favore di associazioni umanitarie e scientifiche (AISM, Associazione I bambini di Antonio, AIRC, ABIO, Associazione Piera Cutino)
- Adesione al progetto **"Verso una Scuola Amica"**. Un "tuffo" dentro la Convenzione dei diritti dei bambini e dei ragazzi e realizzazione di attività sul tema della solidarietà. La partecipazione al progetto, promosso dal Miur e dall'Unicef, da anni ci fa ottenere l'attestazione di "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi"
- Realizzazione di mercatini e pesche di beneficenza in occasione di festività, ricorrenze
- Solidarietà attiva verso l'utenza scolastica, attraverso contributi per mensa scolastica e cessione in comodato d'uso gratuito di libri di testo e strumenti musicali
- Collaborazione pluriennale con L'Unicef di Palermo; adesione ai progetti a sostegno della lotta alla mortalità infantile nei Paesi in via di sviluppo (Progetto Pigotta)
- Collaborazione con Associazione **ABIO Palermo** e i suoi volontari per la sensibilizzazione di alunni e genitori sul tema dell'ospedalizzazione pediatrica e la conoscenza della realtà ospedaliera. Sostegno ai piccoli pazienti attraverso l'adesione all'iniziativa "Le pere di ABIO" per la giornata nazionale Abio
- Dibattiti, incontri, conversazioni guidate, letture su differenza di genere e femminicidio.

LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE

Tra le attività:

- **"Il giorno della memoria"**, per commemorare le vittime dell'Olocausto" il 27 gennaio, attraverso incontri con testimoni, attività didattiche in classe o laboratoriali.
- **"Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia"** - 21 marzo
- **"La marcia della Legalità"**, 23 maggio– Manifestazione per ricordare i giudici Falcone e Borsellino e le vittime di mafia
- **Progetto Cittadinanza attiva** – Organizzazione di momenti di ascolto, d'informazione e di riflessione con la partecipazione degli alunni, dei genitori, delle forze dell'Ordine o di Associazioni che operano sul territorio (Libera, AddioPizzo); elezione del rappresentante di classe per promuovere la partecipazione degli alunni alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.
- **25 novembre:** giornata contro "Il Femminicidio": incontri, dibattiti, attività in aula.
- Promozione di comportamenti corretti a favore della comunità e del proprio paese: **"La raccolta differenziata a scuola"**. Incontri informativi sulla raccolta differenziata, adesione a concorsi e ad iniziative di **Legambiente** come **"Puliamo il mondo"**.

MENS SANA IN CORPORE SANO

- Incontri informativi a distanza, webinar, partecipazione a progetti diversificati per i diversi livelli di scuola, finalizzati a promuovere comportamenti salutistici, la cura del corpo, la corretta alimentazione, la prevenzione di malattie dell'adolescenza, la dipendenza da smartphone e a prevenire il disagio giovanile (AIRC, Fondazione Veronesi, Stop-Phone / Vivisano Onlus, Rotary Club)
- Progetti di **Educazione stradale** per gli alunni di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti comportamenti corretti come utenti della strada, far conoscere le norme che regolano la circolazione stradale e i pericoli derivanti da stati di alterazione psico-fisica. Ciò avviene attraverso:
 - ✓ Incontri con specialisti del settore in presenza o a distanza
 - ✓ Lettura e comprensione delle principali norme di comportamento previste dal codice della strada
 - ✓ Studio della segnaletica stradale, simulazione di percorsi, partecipazione a concorsi, visione di filmati
 - ✓ Adesione progetti Miur su piattaforma Edustrada.

ATTIVITÀ MOTORIE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI ALUNNI

- **Attività motorie e sportive di Istituto** (Campionati studenteschi) organizzate dal Centro Sportivo Scolastico (CSS), presso il Palazzetto dello Sport, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado: corsa campestre, tornei d'Istituto di pallavolo maschile e femminile, atletica su pista. La preparazione sportiva per la partecipazione ai Campionati Studenteschi si svolge durante le ore di attività complementari di Educazione Fisica, in orario pomeridiano. Il CSS organizza anche altre attività extracurricolari con progetti specifici o attraverso convenzioni con società sportive. Le attività sono aperte a tutti gli alunni iscritti e frequentanti ed hanno un carattere inclusivo
- Progetto **"Sport, un diritto per tutti"**, organizzato dal CONI Sicilia, in collaborazione con le scuole di diverso ordine e grado. Il nostro Istituto ha aderito al progetto, promuovendo la pratica di tre discipline: pallavolo, atletica e judo. Le attività coinvolgeranno gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria
- Progetto **"L'atletica fa scuola"** in collaborazione con il **Centro Universitario Sportivo (Cus)** di Palermo. Avvio degli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria all'atletica con personale esperto e manifestazione conclusiva presso il Cus di Palermo
- **MINIBASKET, con associazione sportiva GIPPO**, in orario curricolare, per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, con contributo volontario dei genitori
- Progetto **"Valori in rete"**, in collaborazione con la Figc, per gli alunni di quarta e quinta della Scuola Primaria, finalizzato all'acquisizione di comportamenti corretti e di regole attraverso l'attività motoria
- **A scuola di HWA RANG DO**- Corsi di Hwa Rang Do, in orario extra-curricolare, destinati agli alunni dai 6 anni di età, con contributo dei genitori.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

- Certificazione competenze linguistiche (certificazioni Trinity e Delf)
- Gare di Matematica (Gare Pristem / Bocconi e Gare del Mediterraneo) e/ di Italiano
- Premi e gratificazioni per gli alunni promossi, alla fine del primo ciclo, con 10 e 10 e lode e per gli alunni che si distinguono in gare e Olimpiadi di italiano e/o matematica.

ORIENTAMENTO: "VERSO QUALE DIREZIONE?"

- Promuovere la conoscenza di sé, degli interessi e delle attitudini degli alunni

- Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di I grado a quella di II grado
- Prevenire disagi e insuccessi
- Conoscere l'Offerta formativa del territorio.

A tale scopo si organizzano:

- ✓ Attività e incontri on line tra i docenti del C.d.C. e gli alunni e tra gli alunni e i docenti del gruppo Orientamento
- ✓ Lettura di opuscoli informativi.
- ✓ Incontri on line con i referenti dell'Orientamento degli istituti d'istruzione sec. di II grado in occasione dell'Orientascuola.
- ✓ Partecipazione virtuale alla manifestazione Orientascuola
- ✓ Visita virtuale alle Scuole d'Istruzione Secondaria superiore

INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Il Miur, nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale (PON)**, predispone piani di interventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei che puntano a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità e a riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio economico, intervenendo su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono. I progetti PON facilitano la cooperazione e contribuiscono ad ampliare significativamente l'offerta formativa nelle istituzioni scolastiche i cui alunni, spesso, non hanno molte opportunità per accedere ad iniziative extracurricolari (apertura delle scuole oltre i tempi classici della didattica, per essere vissute dagli studenti il pomeriggio, diventando spazio di comunità).

Attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari è possibile, inoltre, sviluppare competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi.

PROGETTI PON FSE

Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è un Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) che ha il fine di migliorare il sistema di Istruzione attraverso lo sviluppo di specifiche competenze.

Il PON "Per la scuola" 2014-2020 ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

Il nostro Istituto, grazie all'approvazione di tali progetti, ha potuto concretizzare tali finalità, offrendo agli studenti dei tre ordini di scuola occasioni di formazione nei diversi campi del sapere.

Progetti che saranno realizzati nell'anno scolastico 2020-21:

1953 COMPETENZE DI BASE - **LA SCUOLA È MIA!** - 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-682

- ✓ Fly high nowadays with English - Secondaria
- ✓ Citizens of Europe – Primaria

2775 POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ - **IO, IMPRENDITORE SOTTO IL SOLE** - 10.2.5A-FSEPON-SI-2019-68

- ✓ Il mercato e le sue leggi - Secondaria
- ✓ Studio, conosco e decido cosa fare da grande - Secondaria

4396 COMPETENZE DI BASE - 2A EDIZIONE – **I LEARN** - 10.2.1A-FSEPON-SI-2019-229

- ✓ I learn - Infanzia
- ✓ I learn 2 - Infanzia

PROGETTI CURRICOLARI ANNO SCOLASTICO 2020/2021

In molte classi dell'Istituto vengono svolti progetti curricolari di particolare rilevanza educativa per le tematiche trattate, di seguito elencati:

SCUOLA PRIMARIA

AREA UMANISTICA

Io cresco come Nenè – Progetto lettura	Alunni classi seconde A/B/C/D
Le vilain petit canard - CLIL di francese	Alunni classi terze C/D
The discovery of fire – CLIL di inglese/storia	Alunni classi terze C/D/E
Giuseppe e lo sputafuoco: un viaggio alla scoperta della libertà - Progetto lettura	Alunni classi terze A/B/C/D/E
Noi, il cibo, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile Progetto di educazione alimentare/ambientale	Alunni classi terze A/B
L'uomo che piantava gli alberi - Progetto lettura	Alunni classi quinte A/B/C/D/E
Il WRW nella scuola primaria – Sperimentazione storia	Alunni classe quinta D

AREA SCIENTIFICA

"Identità ritrovate" - Rispetto e salvaguardia del patrimonio naturalistico del territorio	Alunni classi terze C/D
A better life in harmony with nature - Progetto inglese/educazione all'ambiente	Alunni classi quinte A/B

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AREA UMANISTICA

Scrittori si diventa	Alunni classi I- II-III
Orientamento	Alunni classi III

PROGETTI VERTICALI DI ISTITUTO

VERSO UNA SCUOLA AMICA	Tutti gli alunni dell'Istituto
SOLIDARIETA'	Tutti gli alunni dell'Istituto
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE	Alunni di scuola primaria e secondaria
EDUCAZIONE STRADALE	Alunni di ogni ordine e grado
CITTADINANZA ATTIVA	Alunni di scuola primaria e scuola secondaria

Il Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO: PERCHÉ?

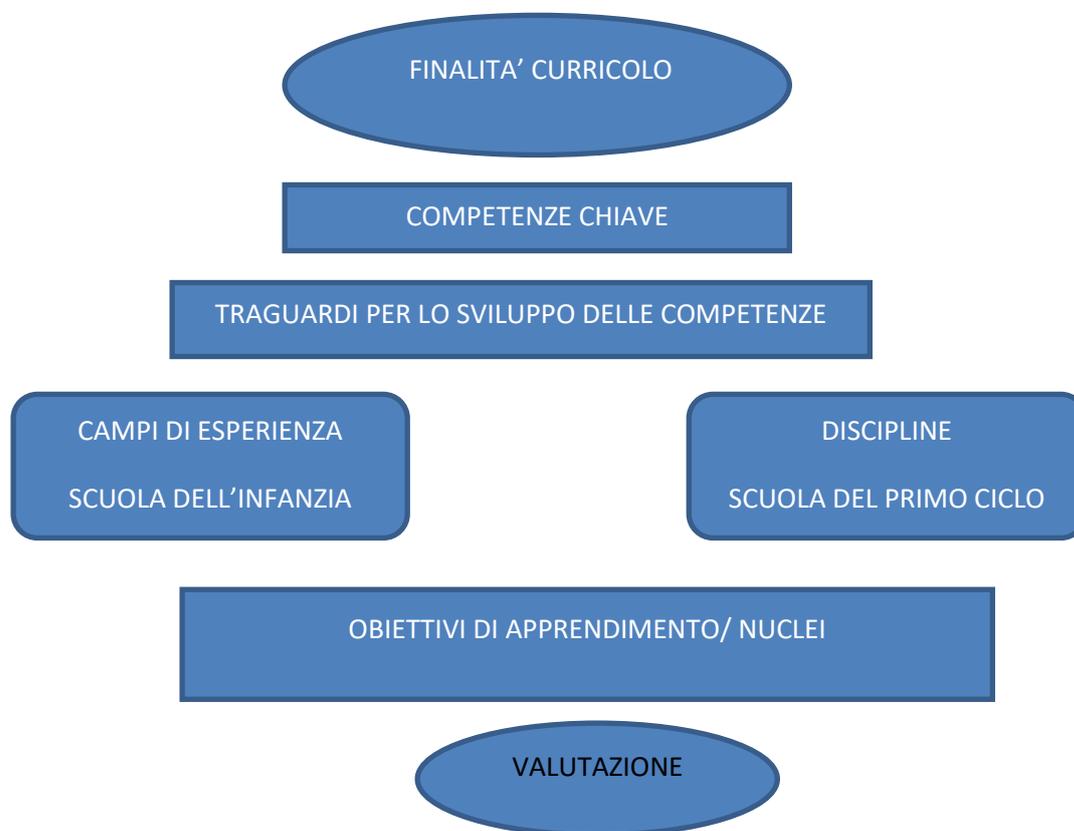
“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti e delle famiglie” (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione del 2012).

Per garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo, contribuire alla formazione della persona nel suo complesso e portare a compimento la sua mission, l'Istituto ha elaborato il proprio CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, fulcro del Piano dell'Offerta Formativa, alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Competenze Chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), articolando un percorso a spirale unitario, continuo e di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Nella predisposizione del Curricolo si è fatto riferimento pertanto:

- Al profilo dello studente al primo ciclo di istruzione
- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, di cittadinanza e trasversali
- Agli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa

STRUTTURA DEL CURRICOLO

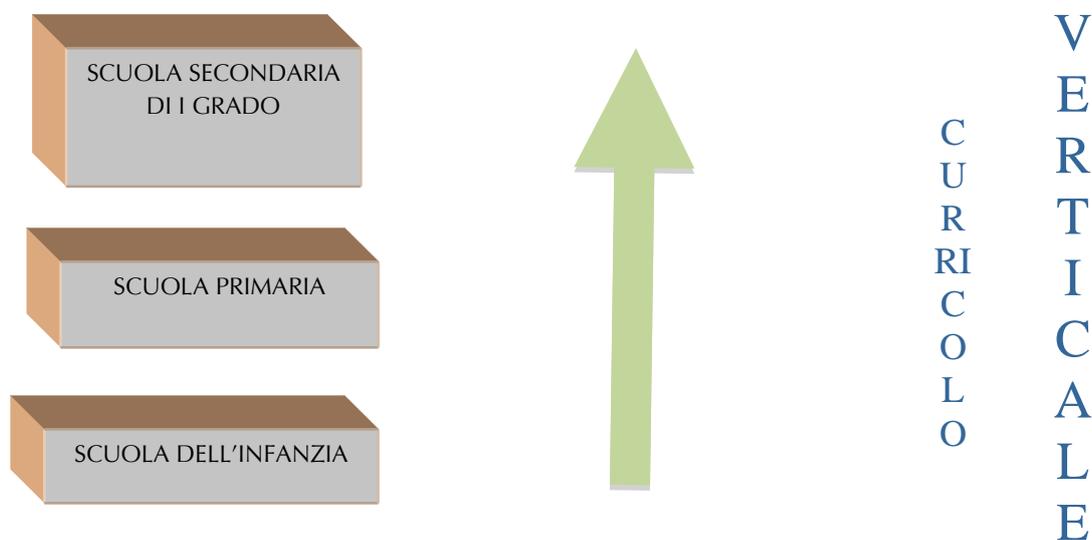


Il Curricolo verticale d'Istituto per...

- Offrire **un percorso curricolare** che muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti
- **Predisporre un itinerario scolastico** dai tre ai quattordici anni che, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo
- **Effettuare scelte autonome e consapevoli relative a contenuti, metodi, strategie didattiche organizzazione e valutazione** finalizzate a promuovere negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze", in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere
- Costruire **un percorso formativo ed un'azione educativa** che si sviluppano in:
VERTICALE - per una formazione che continua per l'intero arco della vita e che mira alla formazione integrale del cittadino europeo, coniugando i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline alle competenze trasversali di cittadinanza, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.
ORIZZONTALE - per un'attenta e costruttiva collaborazione fra la scuola ed altre agenzie educative extrascolastiche, la famiglia in primo luogo.
- Realizzare **una scuola** che affianca al compito dell'insegnare ad apprendere" quello dell'insegnare ad essere", valorizzando l'identità culturale di ogni studente, formando cittadini consapevoli e partecipi, curando e consolidando le competenze e i saperi di base, fondamenta di ogni possibilità di apprendimento

COS'É IL CURRICOLO VERTICALE?

- **Un percorso curricolare** che muove dagli alunni, soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti
- **Un itinerario scolastico** dai tre ai quattordici anni che, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo
- **Una scuola** che affianca al compito *dell'insegnare ad apprendere* quello *dell'insegnare ad essere*, valorizzando l'identità culturale di ogni studente, formando cittadini consapevoli e partecipi, curando e consolidando le competenze e i saperi di base, fondamento di ogni possibilità di apprendimento
- **La progettazione di un percorso di apprendimento** basato su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere.



TERMINI DI RIFERIMENTO

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO	Descrizione di ciò che un alunno conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità, competenze
CONOSCENZE	Risultato dell'assimilazione d'informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche
ABILITÀ	Indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiale, strumenti)
COMPETENZE	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE))

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo, sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Vedi competenze "Comunicazione nella madrelingua". Capacità di mediazione e comprensione interculturale. Comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta di una o più lingue comunitarie secondo il retroterra sociale e culturale.
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	Abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Capacità e disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico-spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Capacità di usare le conoscenze e le metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda. Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
4. COMPETENZA DIGITALE	Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC): uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, scambiare informazioni.
5. IMPARARE A IMPARARE	Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Acquisizione, elaborazione, assimilazione di nuove conoscenze. Capacità di applicare conoscenze e abilità in diversi contesti: casa, lavoro, istruzione, formazione

6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Competenze personali, interpersonali e culturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa e a risolvere conflitti, ove sia necessario.
7. SPIRITO D'INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	Capacità di tradurre le idee in azioni. Creatività, innovazione, assunzione di rischi, capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo verticale delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer)
- Approccio guidato all'utilizzo dei mezzi di comunicazione

SCUOLA PRIMARIA

- Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer)
- Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
- É in grado di identificare quale mezzo di comunicazione /informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato
- Produce semplici elaborati rispettando dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento degli obiettivi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Utilizza in modo consapevole i mezzi di comunicazione che possiede, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
- É in grado di identificare quale mezzo di comunicazione /informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato
- Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati
- Produce elaborati di complessità diversa, rispettando una mappa predefinita, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: imparare ad imparare

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Pone domande pertinenti
- Coglie informazioni da fonti orali e visive
- Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)

SCUOLA PRIMARIA

- Pone domande pertinenti.
- Reperisce informazioni da varie fonti
- Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)
- Sperimenta strategie di studio

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Pone domande pertinenti.
- Reperisce informazioni da varie fonti.

- Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)
- Applica strategie di studio.
- Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
- Auto valuta il processo di apprendimento

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: spirito d'iniziativa e imprenditorialità

SCUOLA DELL'INFANZIA : Si propone nell'attivazione di un gioco o di un compito

SCUOLA PRIMARIA

- Si propone nell'attivazione di un gioco o di un compito
- Individua tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato
- Coordina l'attività personale e/o di un gruppo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo
- Individua tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato
- Coordina l'attività personale e/o di un gruppo
- Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso attivato

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenze in Matematica e competenze di base di Scienze e Tecnologia

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.
- Formulare la domanda
- Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza
- Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici
- Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza

SCUOLA PRIMARIA

- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.
- Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.
- Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario
- Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati
- Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze. cause ed effetti
- Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenze sociali e civiche

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Conosce e rispetta le regole della sezione
- Partecipa alle attività proposte
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Conosce i simboli fondamentali dello Stato

SCUOLA PRIMARIA

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
- Partecipa alle attività proposte
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Riflette sul significato delle regole
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni
- Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione
- Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conosce i Principi fondamentali della Costituzione e riflette sul loro significato
- Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, O.N.U.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
- In gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui
- Partecipa alle attività proposte, senza escludere alcuno dalle conversazioni e dalle attività
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza fornire giustificazioni dipendenti da fattori esterni
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Riflette sul significato delle regole
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni
- Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione
- Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conosce i Principi fondamentali della Costituzione e riflette sul loro significato
- Conosce i principali Enti sovranazionali: U.E., O.N.U.

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle lingue straniere/Consapevolezza ed espressione culturale

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative)
- Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.
- Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi

SCUOLA PRIMARIA

- Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici
- Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)
- Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I DISCORSI E LE PAROLE- AREA LINGUISTICA- ITALIANO- INGLESE- FRANCESE

ITALIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

- Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, arricchisce il suo lessico
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni. attraverso il linguaggio verbale
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole
- Sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

Ascolto e comprensione

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media e guidato ne coglie il senso e/o le informazioni principali e lo scopo

Lettura

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali

Scrittura

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli

Lessico/Grammatica e riflessione linguistica

- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ascolto – Parlato - Interagisce in diverse situazioni comunicative nel rispetto delle idee degli altri.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri

Lettura

- Utilizza diverse tecniche di lettura dei testi. Comprende testi di vario tipo

Scrittura

- Produce correttamente testi di vario tipo, anche multimediali

Lessico /Riflessione sulla lingua

- Padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico e alle strutture morfosintattiche

INGLESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

Ascolto/Parlato

L'alunno

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari

- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine

Scrittura

- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni

Letture

- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
- Scriva semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

FRANCESE

SCUOLA DELL'INFANZIA I discorsi e le parole

Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia

SCUOLA PRIMARIA- CLASSE QUINTA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari

- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari

- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

LA CONOSCENZA DEL MONDO - AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA

MATEMATICA – SCIENZE - TECNOLOGIA

MATEMATICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo (Numero e spazio)

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità
Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

SCUOLA PRIMARIA-CLASSE QUINTA

-Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
-Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio: descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche anche attraverso l'uso di strumenti geometrici e di misura
-Ricerca e ricava dati e informazioni, rappresentandoli in tabelle e grafici
-Riconosce e quantifica situazioni d'incertezza
-Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria
-Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Conoscere gli elementi propri della disciplina

Individuare e applicare: relazioni, proprietà, procedimenti e tecniche di calcolo. Riconoscere i dati e le incognite di un problema; formulare ipotesi e verificare le soluzioni. Comprendere, argomentare e usare un linguaggio specifico
-L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
-Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo
-Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni
-Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un' argomentazione corretta

SCIENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo

-Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

SCUOLA PRIMARIA- CLASSI QUINTE

-L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e cerca spiegazioni di quello che vede accadere nell'ambiente circostante
-Individua fenomeni, formula domande sulla base di ipotesi registra dati significativi ed elabora conclusioni appropriate
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
-Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati di cui conosce e descrive il funzionamento
-Ha cura del proprio corpo e della propria salute; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
-Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato e imparato, utilizzando un linguaggio appropriato ed è capace di ricavare da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio
- Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali
- Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.
- È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere
- Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti
- Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse

TECNOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo

- S'interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI QUINTE

- Riconosce nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale; conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato secondo le diverse situazioni; inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- Conosce e utilizza semplici strumenti e oggetti; ne descrive la funzione principale, la struttura e ne spiega il funzionamento, ricavando informazioni anche dalla lettura di etichette, volantini e manuali d'uso

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse naturali e artificiali del territorio o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energie coinvolte.
- Effettua stime e misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione, impiegando le regole del disegno tecnico.
- Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Conosce la classificazione dei materiali, le loro principali proprietà fisiche meccaniche e tecnologiche,
- Conosce i cicli di lavorazione dei materiali e le interazioni con l'ambiente.

IL SÉ E L'ALTRO - AREA STORICA - AMBITO SOCIO-ANTROPOLOGICO STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE – GEOGRAFIA – RELIGIONE

STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro

- Sviluppa il senso dell'identità personale e percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della propria comunità
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro, muovendosi con autonomia negli spazi familiari.
- Gioca in modo costruttivo e creativo. Si confronta con adulti e bambini

SCUOLA PRIMARIA

- Usa la linea del tempo per collocare un evento o un periodo storico
- Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la preistoria come possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità e con particolare riferimento al territorio di appartenenza
- Organizza le informazioni e le conoscenze, comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche; usa carte

geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici

-Attraverso varie esperienze espressive, apprende comportamenti corretti attenti alla cura di sé stesso, degli altri e dell'ambiente

-Sperimenta gradualmente la convivenza democratica, interiorizzando il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Uso delle fonti - Usa fonti di vario genere, anche digitali per informarsi su fatti e problemi storici

Organizzazione delle informazioni - Organizza le conoscenze acquisite in testi (mappe, grafici, etc.)

Strumenti concettuali - Usa conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente

Produzione - Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite

GEOGRAFIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

-Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro sopra/sotto, destra/sinistra

-Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.

SCUOLA PRIMARIA- CLASSI QUINTE

-Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche

-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o d'interdipendenza e individua i caratteri che connotano i vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani

-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

-Coglie nei paesaggi mondiali della storia, le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orientamento

- Si orienta nello spazio e nelle carte.

Linguaggio della geo-graficità

- Utilizza opportunamente gli strumenti tradizionali e innovativi

Paesaggio

- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi Regione e sistema territoriale

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali e valuta gli effetti di azioni dell'uomo su di essi

RELIGIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

-Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù

-Apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome.

-Sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a religioni e culture diverse

-Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti)

SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE

-Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività

-Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale

-Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di chi crede in Gesù Cristo e cerca di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e s'interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-Sa interrogarsi sul trascendente, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale

- Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto, dialogo.
- Individua, a partire dalla bibbia, le tappe fondamentali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, dell'origine del cristianesimo
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa
- Riconosce i simboli della fede (preghiere, canti, riti) e ne individua le tracce in ambito locale, apprezzandoli dal punto di vista artistico, culturale, spirituale

IL CORPO IN MOVIMENTO - AREA MOTORIA – ED. FISICA

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA DELL' INFANZIA

Il corpo e il movimento

- Vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo
- Matura condotte che gli permettono di gestire con buona autonomia, la giornata scolastica.
- Adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione
- Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti e lo rappresenta fermo e in movimento

SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
- Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo
- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- É consapevole delle proprie competenze motorie (punti di forza e limiti)
- Utilizza le abilità motorie adattandole alla situazione
- Utilizza gli aspetti comunicativi del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
- Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole.
- Applica a sé stesso comportamenti che promuovono lo "star bene", in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione
- Rispetta criteri di sicurezza per sé e per gli altri
- É capace di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE- AMBITO ESPRESSIVO- ARTE E IMMAGINE- MUSICA

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA INFANZIA Immagini, suoni, parole

- Comunica, esprime emozioni, racconta attraverso il linguaggio grafico-espressivo
- Utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative

SCUOLA PRIMARIA

- Utilizza le conoscenze e le abilità concernenti il linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici)
- É in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse della propria
- Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Realizza elaborati personali e creativi in conformità a un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in

movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali
-Conosce, analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

MUSICA

SCUOLA INFANZIA

Immagini, suoni, parole

- Segue con curiosità spettacoli di vario tipo (musicali, teatrali)
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica
- Scopre la musica attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo, gli oggetti

SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e con riferimento alla loro fonte
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate
- Ascolta, interpreta, descrive ed esegue da solo o in gruppo brani vocali o strumentali di diverso genere appartenenti a culture differenti utilizzando anche strumenti didattici ed auto-costruiti

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio sonoro
- Usa sistemi di notazione per la lettura e l'analisi di brani musicali
- Comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza e ai contesti storico-culturali

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato introdotto dalla legge n.2 del 20 agosto 2019, con decorrenza dall'anno scolastico 2020/2021, ed è stato successivamente normato con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, recante le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", con la finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona e comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole attraverso l'interiorizzazione di diritti, doveri, regole. L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con orario annuale non inferiore a 33 ore da individuare all'interno del monte ore complessivo annuale, comprensivo dell'eventuale quota di autonomia utilizzata. Per il primo triennio, 2020-21, 2021-22 e 2022-23, i docenti dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione di ogni Istituto definiscono i curricoli e gli obiettivi della disciplina, tenendo conto delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali. Le parole chiave dell'insegnamento dell'educazione civica sono **trasversalità**, **contitolarità** e **flessibilità**. L'educazione civica non è una disciplina in senso tradizionale, ma una "matrice valoriale" che orienta verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline e quindi **trasversale** alle discipline. I docenti sono contitolari di tale insegnamento e devono condividerne obiettivi, strumenti e valutazione, attraverso percorsi interdisciplinari e flessibili. Il coordinatore con il compito di gestire le attività e formulare una proposta di valutazione, sentito il parere dei colleghi. Tre i pilastri di questo insegnamento:

- **COSTITUZIONE**, diritto, legalità e solidarietà: un nucleo dedicato alla conoscenza della nostra Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, delle regole fondamentali di convivenza civile, della promozione della solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: un nucleo che fa riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU e al concetto di sostenibilità ambientale, alla promozione dell'uguaglianza tra soggetti, al diritto all'istruzione e alla sicurezza
- **CITTADINANZA DIGITALE**, da intendere come la capacità di un individuo di utilizzare consapevolmente e con senso critico i mezzi virtuali, fin dal primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo e nella definizione degli obiettivi specifici di ogni ordine di scuola si rispetterà il criterio della gradualità (dal vissuto del bambino a livelli sempre più alti di astrazione) e dell'operatività (uso di contenuti e metodi disciplinari per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale).

L'insegnamento dell'educazione civica prevede una valutazione specifica attraverso criteri di valutazione condivisi dal Collegio Docenti e riportati sulle apposite rubriche di valutazione che, oltre all'aspetto delle conoscenze, prendono in esame l'atteggiamento e il comportamento degli alunni. Nella Scuola Primaria la valutazione avrà la forma di un giudizio descrittivo; nella Secondaria di primo grado sarà espressa con voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica può, inoltre, influire sulla valutazione del comportamento dell'alunno.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "E. Armaforte", consapevoli dell'importanza assunta dalla nuova trasversalità della disciplina di Educazione Civica, degli obiettivi, delle competenze e delle abilità da raggiungere al fine di formare cittadini sempre più responsabili e dotati di forte senso civico, stabiliscono di suddividere il monte di 33 ore destinate all'insegnamento della disciplina in siffatto modo: Italiano 4, Storia 3, Geografia 3, Matematica 3, Scienze 3, Inglese 3, Francese 3, Tecnologia 3, Musica 2, Religione 2, Arte 2, Educazione fisica 2. (Fermo restando la possibilità e la libertà da parte di ogni docente di ampliare le ore da dedicare alla materia in base alle esigenze proprie e a quelle degli alunni).

Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile saranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer educational
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUCLEO 1- COSTITUZIONE

TRAGUARDI

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Agisce da cittadino responsabile nella consapevolezza del concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Attua in tutti i contesti i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.

OBIETTIVI

1. Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità ed assumere comportamenti responsabili.
2. Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla

salute).

3. Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
4. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
5. Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
6. Rispettare i ruoli all'interno della comunità familiare, scolastica e sociale.
7. Essere disponibili al dialogo.
8. Accettare gli altri nel rispetto delle diversità assumendo atteggiamenti inclusivi e porgendo aiuto a chi ne necessita.
9. Sapere riconoscere e rifiutare criticamente ogni tipo di atteggiamento discriminatorio e xenofobo.
10. Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
11. Manifestare tolleranza, provare empatia, superare i pregiudizi.
12. Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale.

NUCLEO 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e delle fonti energetiche.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
- Mette in atto comportamenti per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e delle risorse del pianeta.
- Opera in modo attivo e costruttivo per contrastare il degrado ambientale.
- Promuove azioni per il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030.

OBIETTIVI

1. Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e salvaguardare il proprio benessere fisico ed emotivo.
2. Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente, del territorio e del patrimonio culturale.
3. Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.
4. Riconoscere le fonti energetiche e utilizzarle in modo critico e razionale.
5. Sapere classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
6. Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e contribuire al loro soddisfacimento (istruzione, povertà, salute, etc.)

NUCLEO 3 – CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI

- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Sa individuare i rischi della rete ed è consapevole che possono influire sul benessere psico-fisico e sull'inclusione sociale.

OBIETTIVI

1. Rispettare le norme comportamentali dell'ambientesdigitale.
2. Sviluppare pensiero critico in relazione alleinformazioni.
3. Acquisire modalità di comunicazione e interazioneappropriate.
4. Creare e gestire la propria identitàdigitale nel rispetto della Privacy e della tutela dei dati personali.
5. Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i devices e la rete riconoscendone i vantaggi e i pericoli.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA PRIMARIA

I docenti della Scuola Primaria, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida, hanno individuato per ogni Nucleo (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) le competenze, gli

obiettivi di apprendimento e le abilità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, attingendo alle Indicazioni Nazionali e alle Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Competenze e obiettivi, declinati da ogni team docente in base alle necessità e alle caratteristiche delle classi, sono stati inseriti nel Curricolo di classe e, ad integrazione, nel Curricolo di Istituto. L'insegnamento, al quale devono essere dedicate 33 ore annuali, sarà svolto in un'ottica di contitolarità, da più docenti del Consiglio di classe e con il concorso di più discipline di studio. L'Educazione Civica, infatti, acquisisce un valore trasversale e permea tutte le altre discipline. A rafforzare la trasversalità della nuova disciplina ci pensano le U.d.A interdisciplinari stilate da ogni Consiglio di Classe (una per nucleo), dalle quali appare evidente che tutte le discipline, raccordandosi tra loro, partecipano allo sviluppo delle competenze del nuovo insegnamento. Si privilegerà una metodologia basata su:

- attività pratica
- confronto in classe
- verbalizzazione orale
- lettura e analisi di documenti

Per la valutazione si utilizzeranno le rubriche valutative, utili sia alla valutazione dei livelli di conoscenza e abilità che degli atteggiamenti e del comportamento. I docenti, per la rilevazione dei dati, ricorreranno anche a griglie di osservazione.

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO 1- COSTITUZIONE

TRAGUARDI

Si prende cura di sé, della comunità e dell'ambiente
Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, Confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
Comprende e riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

NUCLEO 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI

Comprende la necessità di rispettare l'ambiente, utilizzando consapevolmente le sue risorse per uno sviluppo equo e sostenibile
Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura
Sviluppa senso critico verso comportamenti inadeguati

NUCLEO 3 – CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI

È consapevole che nel web devono essere applicate le regole alla base della convivenza civile
È consapevole che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità, ma devono essere usati con spirito critico e responsabilità

OBIETTIVI

CLASSI QUINTE

Nucleo1. Riconoscere la necessità delle regole per una convivenza pacifica. Conoscere i punti dell'agenda 2030. Conoscere la Costituzione Italiana. Conoscere i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino-Praticare il pensiero critico

Nucleo 2-Conoscere i punti dell'agenda 2030. Valutare criticamente le situazioni

Nucleo 3. Conoscere le funzioni principali di applicazioni informatiche che servono per lo studio. Conoscere e rispettare i comportamenti nella rete

CLASSI QUARTE

Nucleo 1- Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada. Sviluppare atteggiamenti di accoglienza nei confronti dei nuovi compagni e di quelli in difficoltà. Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe. Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune. Riconoscere nell'amicizia un valore; sviluppare atteggiamenti di amicizia e di solidarietà tra compagni. Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti. Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità. Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile. Iniziare a conoscere la Costituzione italiana. Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Nucleo 2- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente. Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato. Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprende il concetto di bene pubblico comune.

Nucleo 3- Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

CLASSI TERZE

Nucleo1. Interagire nel gruppo dei pari e partecipare ai momenti di confronto cogliendo l'importanza della collaborazione e del rispetto delle opinioni altrui. Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e di rispetto delle diversità. Riconoscere la necessità delle regole per una convivenza pacifica. Conoscere i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Nucleo 2. Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Adottare norme di prudenza nella vita quotidiana, con particolare riferimento all'educazione stradale. Conoscere alcuni punti dell'agenda 2030. Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano e rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente. Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente. Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui, cogliere il concetto di bene comune; individuare nel territorio beni naturalistici e artistici, testimonianza del passato. Conoscere e valorizzare le principali tradizioni dell'ambiente di vita (feste, canti, produzioni artigianali...).

Nucleo 3. Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare a cercare informazioni in rete; iniziare a comprendere il significato di fonte attendibile.

CLASSI SECONDE

Nucleo 1. Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico. Conoscere le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone. In contesti differenti, sviluppare atteggiamenti di apertura nel gruppo dei pari. Nel gioco, saper rispettare i diversi ruoli nel gruppo dei pari. In contesti differenti, riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto. Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni. Riconoscere e cogliere il valore delle differenze nel gruppo classe. Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione. Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti. Iniziare a conoscere i propri diritti ed i propri doveri. La Costituzione italiana: la bandiera.

Nucleo 2. Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti. Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata. Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui. Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. Avere cura dei luoghi e dell'ambiente naturale del proprio territorio ed iniziare a conoscere e valorizzare le tradizioni e il patrimonio artistico monumentale

Nucleo 3. Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni.

CLASSI PRIME

Nucleo 1- Riconoscere la necessità delle regole per una convivenza pacifica. Conoscere i diritti e i doveri del bambino.

Nucleo 2- Valutare criticamente le situazioni. Discrimina i comportamenti corretti per la salvaguardia della natura (verso piante e animali). Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui. Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. Conoscere e rispettare i comportamenti nella rete

Nucleo 3- Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

DESCRITTORI	Valutazione	
Conoscenze complete e ben consolidate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro. Adotta sempre , dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza .	10	LIVELLO AVANZATO
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti , consolidate e bene organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute. Adotta regolarmente , dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	9	
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate . Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute. Adotta solitamente , dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza	8	LIVELLO INTERMEDIO
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia .	7	
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali . Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più vicini alla propria diretta esperienza o con l'aiuto del docente . Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.	6	LIVELLO BASE
Le conoscenze sui temi proposti sono minime . Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente . Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	5	
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie . Mette in atto solo in modo sporadico , con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami.	4	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA:SCUOLA DELL'INFANZIA

Particolare attenzione le Linee guida dedicano alla Scuola dell'Infanzia che deve avvicinare i piccoli alunni alla cittadinanza responsabile e attiva attraverso il concorso di tutti i campi di esperienza e metodologie specifiche basate sul gioco e su attività concrete di routine.

I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno stilato una progettazione annuale dal titolo "Rispettiamo...ci", con scansione stagionale. Sfondo integratore il bosco, al fine di promuovere negli alunni l'amore e il rispetto per l'ambiente.

RISPETTIAMO...CI

- 1- Camminiamo sul sentiero per crescere insieme - autunno
- 2- Alla scoperta del bosco incantato- inverno
- 3- Uno scrigno prezioso - primavera
- 4- Il bosco cambia colore - estate

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Le competenze degli alunni della Scuola dell'Infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata alla fine del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori sono adeguati all'età degli alunni e, pertanto, in parte diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Viene effettuata una valutazione con riferimento ai seguenti aspetti:

- Area affettivo-comportamentale
- Area motoria
- Autonomia
- Area linguistico/espressiva
- Area logico-matematica
- Area manipolativa
- Area rappresentativa
- Prescritta
- Ricalcolo
- Impegno

Le osservazioni, per continuità didattica, sono misurate attraverso giudizi sintetici corrispondenti a quelli utilizzati per la valutazione degli alunni della Scuola primaria

- ✓ Ottimo
- ✓ Distinto
- ✓ Buono
- ✓ Discreto
- ✓ Sufficiente
- ✓ Quasi Sufficiente
- ✓ Insufficiente

Fasi della valutazione

- Valutazione formativa alla fine del primo quadrimestre: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa alla fine del secondo quadrimestre: registra i risultati ottenuti

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali sono valutate alla fine del primo e del secondo quadrimestre, in seno all'area affettivo/comportamentale. Anche per l'area comportamentale e, quindi, per la valutazione delle capacità relazionali e del comportamento, sono utilizzati i giudizi sintetici dall'Ottimo al Non Sufficiente. Anche in questo caso i risultati sono annotati nella sezione apposita della griglia cromatica utilizzata per la rilevazione dei dati relativi alla valutazione intermedia e finale (fine primo e secondo quadrimestre).

Per realizzare la trasparenza e la condivisione della valutazione si è stabilito di seguire i seguenti criteri comuni:

- Decidere cosa valutare
- Individuare una terminologia comune
- Raccogliere le informazioni necessarie attraverso la scelta di strumenti e metodi adeguati
- Interpretare le informazioni raccolte
- Determinare i livelli di raggiungimento degli obiettivi.

Valutazione delle conoscenze e delle abilità per il raggiungimento dei traguardi delle competenze

IL D.LVO 62 DEL 13.04.2017

Il D. Lvo n. 62 dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181, lettera i della Legge 107/2015, in tema di:

Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione

Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione

Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione.

PRINCIPI GENERALI

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni
- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio
- Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF
- L'Istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi
- Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio
- I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani

Valutazione scuola primaria

Riferimenti legislativi

D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito dalla L.6 giugno 2020, n.41

D.L. n. 104/2020 (decreto scuola "agosto") e successiva legge di conversione

Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020

Linee guida O.M. 4 dicembre 2020

I D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito dalla L.6 giugno 2020, n.41 e il D.L. 104/2020 stabiliscono l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, di

"una valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, espressa con giudizio descrittivo, da riportare nel documento di valutazione".

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 **"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria "** e le Linee guida sulla **"Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"**, rendono di fatto attuativo quanto stabilito nel Decreto Scuola , individuando un impianto valutativo che supera il voto numerico nella scuola primaria con l'introduzione del giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, Educazione civica compresa e che consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della *valutazione per l'apprendimento*, una valutazione a carattere formativo che consente di utilizzare le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato, secondo quanto già riportato nel D.L.n.62/2017 e nelle stesse Indicazioni Nazionali.

Il giudizio descrittivo che servirà a valutare il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale e inseriti nel nuovo documento di valutazione, sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento.

Descrittori	Livello
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	AVANZATO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	INTERMEDIO
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo , ma con continuità.	BASE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- **L'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo (l'alunno è completamente autonomo quando non vi è intervento diretto del docente)
- **La tipologia della situazione**, attività entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo (nota, se già presentata o proposta più volte, non nota, se presentata come nuova, senza indicazioni sulle procedure da seguire)
- **Le risorse** mobilitate per portare a termine il compito (risorse predisposte dal docente o reperite spontaneamente o acquisite in contesti non scolastici)
- **La continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità se l'apprendimento è messo in atto più volte o quando necessario, non c'è continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o non si manifesta mai.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede la strutturazione di percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, attraverso strategie di individualizzazione e personalizzazione. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe

Valutazione scuola secondaria di I grado e scuola primaria (ante O.M. 172 del 04/1272020)

Descrittori di livello - Scuola Primaria e Secondaria di I grado		
CONOSCENZE-ABILITÀ	Valutazione Scuola Primaria Valutazione Scuola secondaria di I grado	
	Conosce i contenuti in modo articolato e completo, con ricchezza di dati specifici e di acquisizioni personali. Espone e organizza i contenuti in modo appropriato ed originale, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi efficaci, rielaborando in modo autonomo le conoscenze acquisite.	OTTIMO
Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Espone e organizza i contenuti in modo appropriato, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi autonome e con apporti critici.	DISTINTO	9
Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne. Espone ed organizza i contenuti in modo apprezzabile, utilizzando con precisione i linguaggi specifici ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. È in grado di effettuare analisi e sintesi pertinenti, rielaborando i contenuti attraverso un'argomentazione controllata e coerente.	BUONO	8

<p>Conosce i temi e i nuclei disciplinari fondamentali. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente i linguaggi e i codici specifici. È in grado di operare analisi e sintesi appropriate. Rielabora i contenuti in modo corretto, utilizzando un'argomentazione coerente.</p>	DISCRETO	7
<p>Conosce le nozioni e i contenuti essenziali, almeno nelle loro formulazioni più semplici (pur con qualche incertezza). Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando i codici specifici in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari (eventualmente con la guida dell'insegnante). Nelle operazioni di analisi e di sintesi è in grado di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. Dimostra sufficienti capacità di rielaborare le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura.</p>	SUFFICIENTE	6
<p>Conosce gli argomenti in modo parziale e/o superficiale e recupera la generalità dei contenuti solo se guidato. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e comunque piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono parziali e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. L'argomentazione non è sicura e non sempre è controllata.</p>	NON SUFFICIENTE	5
<p>Evidenzia estese lacune nella conoscenza degli argomenti e presenta difficoltà a recuperare le informazioni. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare anche i collegamenti più semplici e a procedere nell'applicazione dei dati. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono attivate in modo non corretto e non significativo. L'argomentazione è del tutto impropria.</p>	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4

La valutazione a scuola

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione scolastica costituisce una fase fondamentale del processo di formazione per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno. Per una maggiore efficacia si utilizzano varie forme di valutazione: la valutazione diagnostica, la valutazione formativa, la valutazione sommativa.

Valutazione iniziale e diagnostica

È l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

Viene effettuata tramite osservazioni sistematiche e non, prove strutturate e test (concordati per classi parallele) per l'accertamento dei pre-requisiti, dei livelli di attenzione, degli interessi, delle capacità cognitive e degli stili di apprendimento; prove standardizzate che permettono di rilevare la prestazione di ogni classe e di ogni alunno.

Valutazione formativa

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi, consente ai docenti di monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi.

Viene effettuata tramite osservazioni sistematiche e non, verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa, aperta, a scelta multipla, degli obiettivi intermedi e finali (concordate per classi parallele), libere elaborazioni, schede finalizzate.

Verifica sommativa o finale

La valutazione sommativa, effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento e di un percorso di apprendimento, ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornire dei feedback sul livello delle loro prestazioni.

Strumenti di valutazione

- Colloqui individuali
- L'osservazione
- L'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni
- Le prove di verifica
- Gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato
- Gli elaborati scritti
- I compiti autentici.

LA VALUTAZIONE ALL'ARMAFORTE

Verifica iniziale, intermedia, finale

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado è effettuata ad inizio d'anno scolastico al fine di accertare i prerequisiti e a conclusione di ogni quadrimestre per monitorare il percorso di apprendimento e il conseguimento degli obiettivi (valutazione intermedia e valutazione finale o sommativa), attraverso la somministrazione di prove di verifica bimestrali di vario tipo: test, prove strutturate, interrogazioni etc. Nella scuola dell'infanzia è prevista una valutazione intermedia ed una valutazione finale.

La valutazione delle conoscenze-abilità degli alunni della scuola secondaria di I grado (D.LVO 62 del 13.04.2017) è espressa con voto numerico da 4 a 10; nella scuola primaria, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, per ciascuna disciplina di studio, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo. Alla fine di ogni quadrimestre voti e giudizi saranno riportati nel Documento di Valutazione, insieme ad un giudizio globale.

La valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia viene espressa con un giudizio da Ottimo a Insufficiente.

Sono compilate (con cadenza mensile per la Scuola Secondaria di I grado e in concomitanza della valutazione in ingresso, intermedia e finale per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'infanzia) apposite griglie cromatiche come da descrittori indicati:

CORRISPONDENZA COLORI/VOTI/GIUDIZI

 10 Ottimo	 9 Distinto	 8 Buono	 7 Discreto
 6 Sufficiente	 5 Non Sufficiente	 4 Gravemente Insufficiente	

PROVE STANDARDIZZATE

Prove standardizzate di Istituto - Prove standardizzate, uguali per tutte le classi parallele, scelte e condivise da tutti i docenti degli stessi ambiti disciplinari, vengono somministrate in tutte le classi della Scuola Secondaria e nelle classi seconde e quinte della Primaria. Una valutazione oggettiva e condivisa permette di operare dei confronti tra gli alunni all'interno delle singole classi o tra le classi, mettendo in evidenza punti di forza e criticità sulle quali intervenire.

Prove Invalsi – Prove Standardizzate Nazionali rivolte agli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Prove sperimentali Mt e AC-mt – Prove standardizzate di Italiano e Matematica per gli alunni delle classi seconde e/o quinte. Risultano valide per una diagnosi precoce di situazioni critiche all'interno delle classi aderenti alla sperimentazione.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze riguarda la qualità delle dinamiche di apprendimento.

Essa presuppone:

- **Le osservazioni sistematiche** per la rilevazione del processo, cioè le operazioni che l'alunno compie per interpretare il compito, per coordinare conoscenze e abilità possedute, per ricercarne altre (uso di tecnologie, sussidi, impegno, determinazione, collaborazione con compagni ed insegnanti)
- **Scelta delle competenze** su cui focalizzare l'attenzione
- **Predisposizione di compiti di realtà** o compiti autentici, situazioni-problema che permettono all'allievo di esprimere le proprie competenze
- **Costruzione di rubriche valutative** composta dalle dimensioni di competenza declinate su diversi livelli attraverso la descrizione qualitativa dei comportamenti segnalati dagli indicatori.

In coerenza con il modello ministeriale di certificazione delle competenze, adottato dall'Istituto, sono utilizzati i quattro livelli proposti: **AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE**

DESCRIZIONE	LIVELLO
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Avanzato
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Intermedio
L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	Base
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	Iniziale

Valutazione delle Competenze



Strumenti innovativi

- ✓ Compiti di realtà
- ✓ Osservazioni sistematiche
- ✓ Autobiografie cognitive
- ✓ Rubriche valutative

Al termine della quinta classe della Scuola Primaria e della terza classe della Scuola Secondaria di I grado sono certificate le competenze in possesso degli alunni.

Per gli alunni in difficoltà o in situazione di disabilità è possibile definire specifici contenuti e abilità; per essi è previsto il raggiungimento di obiettivi minimi standard, tenendo conto dei livelli di preparazione iniziale e delle effettive capacità di ciascuno. Allo stesso modo, si personalizzano percorsi per valorizzare le "eccellenze".

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella valutazione del comportamento occorre tenere conto, altresì, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e di quanto stabilito dal Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia approvato dall'Istituzione scolastica e dal Regolamento di Istituto. (Vedi D. Lg del 13 aprile 2017, n.62).

Nella definizione del comportamento da valutare, dovranno figurare le di competenze sociali e civiche e di cittadinanza nel loro complesso:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune
- collaborazione con altri
- prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza
- impegno per il benessere comune
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola
- assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia
- assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità
- assunzione e assolvimento di iniziative autonome
- capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi, etc.).

Competenze di Cittadinanza di cui si tiene conto per la valutazione del comportamento:

- COLLABORARE E PARTECIPARE
 - ✓ **Interazione nel gruppo**
 - Padronanza delle regole del comportamento sociale e capacità di saperle applicare nei diversi contesti
 - ✓ **Disponibilità al confronto e rispetto diritti altrui**
 - Attivazione del dialogo e della discussione tra culture diverse, la disponibilità nei confronti della differenza
 - Disponibilità a modificare il proprio punto di vista
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
 - ✓ **Rispetto degli obblighi scolastici**
 - Capacità di costruire progressivamente la propria identità culturale
 - Partecipazione autonoma e responsabile alla vita scolastica
 - Assolvimento degli obblighi scolastici
 - ✓ **Rispetto delle regole di convivenza civile**
 - Rispetto delle regole di convivenza civile e della classe
 - Collaborazione attiva e costruttiva
 - Rispetto delle regole della Scuola (regolamento di Istituto)

Il voto del comportamento è espresso con i seguenti giudizi sintetici: **Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente.**

GIUDIZIO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Instaura rapporti corretti e collaborativi con i compagni e gli adulti - È disponibile ad offrire il suo aiuto ai compagni in difficoltà - Partecipa attivamente ai lavori di gruppo con apporti personali creativi e produttivi - È capace di prendere decisioni autonome e di compiere scelte in modo responsabile - Accetta i punti di vista altrui, modificando, all’occorrenza, le proprie opinioni ed è sempre disponibile ad un confronto costruttivo con gli altri - Gestisce positivamente le situazioni conflittuali - Combatte i pregiudizi <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente, con grande interesse e motivazione alle attività scolastiche - Frequenta regolarmente le lezioni e assolve agli obblighi scolastici con grande senso di responsabilità - Svolge sempre i compiti assegnati in modo corretto e nel rispetto dei tempi stabiliti - Rispetta pienamente tutte le regole della scuola: ruoli, orari, cura ambiente e materiale didattico - Conosce e rispetta pienamente le regole di convivenza civile democratica. - Non ha mai avuto richiami e note disciplinari
DISTINTO	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Instaura rapporti interpersonali positivi con i compagni e gli adulti - Si mostra disponibile e collaborativo nel gruppo classe; offre il suo aiuto ai compagni - Gestisce in modo positivo le situazioni conflittuali e si confronta con i compagni; rispetta le opinioni altrui - Partecipa alle attività di gruppo con apporti personali costruttivi <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle lezioni regolarmente e adempie ai doveri scolastici con senso di responsabilità - Mostra Impegno assiduo e buona motivazione nello svolgimento e nella partecipazione alle attività didattiche - Conosce, rispetta e applica responsabilmente le norme disciplinari e le regole di convivenza democratica - Rispetta i ruoli, l’ambiente e il materiale scolastico - Non ha mai avuto note e richiami
BUONO	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora positivamente con i compagni e i docenti - Partecipa alle attività della classe con discreto interesse - È disponibile quasi sempre a confrontarsi con gli altri, evitando conflitti e violenza - Rispetta i ruoli e opinioni diverse dalle sue <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con discreta regolarità le lezioni - Partecipa con buon interesse alle attività scolastiche - Si impegna abbastanza regolarmente nello svolgimento dei compiti assegnati e degli obblighi scolastici - Porta a termine le attività rispettando generalmente i tempi di esecuzione - Conosce e rispetta quasi sempre le regole scolastiche ma l’applicazione non sempre è responsabile - Non ha mai avuto note disciplinari
DISCRETO	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discreta disponibilità al dialogo, collaborazione generalmente buona - Partecipazione con interesse ed impegno non sempre costanti - È quasi sempre disponibile al confronto e si sforza di comprendere, ma con difficoltà, le opinioni altrui <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza scolastica non sempre regolare - Partecipazione alle attività con interesse discontinuo - Svolge i compiti assegnati ma non sempre rispetta i tempi assegnati - Non sempre rispetta le regole della classe e dell'Istituto - Scarso senso di responsabilità
SUFFICIENTE	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostra una disponibilità al dialogo e alla collaborazione limitata e talora con qualche difficoltà - Evidenzia impegno e motivazione scarsi - Partecipa con interesse discontinuo alle attività scolastiche e poco senso di responsabilità - Non sempre riesce a gestire o a evitare situazioni conflittuali e necessita spesso della guida degli adulti - Si mostra poco disponibile al confronto o a modificare le proprie opinioni <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in modo discontinuo e saltuario - È poco interessato alle attività proposte e partecipa con motivazione scarsa - Riesce a portare a termine i compiti assegnati solo con il supporto degli adulti - Talvolta disturba le attività didattiche - Non si assume responsabilità e spesso si lascia influenzare da fattori esterni - Evidenzia episodi di mancato rispetto e applicazione delle regole - Conosce solo le regole essenziali - Ha avuto richiami o note disciplinari - Spesso non è in possesso del materiale didattico e non ne ha cura
INSUFFICIENTE	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rapporti difficoltosi sia con i compagni che con gli insegnanti - Non è in grado di gestire situazioni conflittuali - Non mostra interesse per le attività scolastiche - Non apporta contributi personali e si mostra passivo nei lavori di gruppo. - Non rispetta i punti di vista altrui e rimane ancorato alle sue opinioni <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo discontinuo e saltuario alla vita scolastica - Non assolve quasi mai ai suoi obblighi scolastici - Non porta mai a termine le consegne - Spesso disturba le attività - Non conosce e non rispetta le regole fondamentali di convivenza democratica - Non rispetta le regole fondamentali della scuola: ruoli, orari scolastici, cura dei locali e del materiale didattico, giustificazioni - Ha avuto comportamenti sanzionati con provvedimenti disciplinari.

Si riportano di seguito i giudizi sintetici e i simboli ad essi corrispondenti che saranno utilizzati sul registro elettronico e che saranno trascritti sul documento di valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre:

GIUDIZIO	SIMBOLO DA DIGITARE ON LINE
Ottimo	O
Distinto	Ds
Buono	B
Discreto	Dc
Sufficiente	S
Insufficiente	NS

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola Secondaria di I grado

- A) Progresso rispetto alla situazione di partenza relativa alle conoscenze
- B) Conseguimento degli obiettivi (profitto)
- C) Progresso del metodo di studio e di lavoro, della capacità di comunicazione
- D) Frequenza e puntualità, interesse e impegno, rispetto del Regolamento d'Istituto
- E) Risultati conseguiti nelle eventuali attività di recupero.

Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In caso di livelli parzialmente raggiunti, la Scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica, attiva strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Solo in casi eccezionali e su specifica motivazione, il Consiglio di Classe, all'unanimità, può decidere per la non ammissione degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'Esame è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto.

Criteri di valutazione esame conclusivo primo ciclo

PROVA SCRITTA - Italiano	PROVA SCRITTA- Matematica
Rispetto della traccia .../10 Correttezza ortografica e morfosintattica...../10 Chiarezza espositiva .../10 Proprietà lessicale...../10 Organicità della struttura...../10 Ricchezza del contenuto...../10	Conoscenza degli elementi propri della disciplina .../10 Applicazione di proprietà, procedimenti e tecniche di calcolo .../10 Individuazione ed utilizzazione dei dati .../10 Comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico .../10
VOTO COMPLESSIVO .../10	VOTO COMPLESSIVO .../10

PROVA SCRITTA – Lingue comunitarie	PROVA ORALI – Traccia del colloquio
Questionario Capacità comprensione del testo .../10 Correttezza ortografica e morfosintattica .../10 Correttezza lessicale .../10 Uso personale della lingua	Capacità di affrontare la prova .../10 Conoscenza dei contenuti disciplinari .../10 Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio .../10 Capacità di collegamento tra i temi trattati .../10 Capacità di rielaborazione personale .../10 Padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica .../10
VOTO COMPLESSIVO .../10	VOTO COMPLESSIVO .../10

Azioni per l'inclusione scolastica

Gli allievi diversamente abili, a qualsiasi ordine di scuola appartengano, partecipano a pieno titolo a tutte le attività della classe e della scuola. I PEI sono redatti dal gruppo misto che ne condivide obiettivi, contenuti, tempi e modalità di verifica/valutazione con il team docenti e periodicamente, secondo i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno, ne viene valutata l'efficacia; ove necessario, i PEI possono essere rimodulati. Gli studenti BES sono individuati tramite appositi test e questionari e, dopo attenta analisi dei singoli casi, si predispongono per essi dei PDP di cui viene valutata l'efficacia durante il percorso didattico-educativo. Sono costantemente realizzate attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità e all'integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusione viene periodicamente aggiornato. Vengono coinvolti nella definizione dei per i genitori, insegnanti, neuropsichiatra e altri operatori sanitari dell'Asl di appartenenza e del territorio (assistente sociale). Il gruppo di lavoro per l'inclusione (**GLI**) è costituito da:

- ✓ Dirigente scolastico
- ✓ Docenti di sostegno
- ✓ Docenti e Funzione Strumentale Area 3

Recupero e potenziamento

Per gli alunni in difficoltà la scuola realizza attività per gruppi di livello, a classi aperte e progetti di recupero extracurricolari. Le attività utili al potenziamento delle competenze si svolgono prevalentemente all'interno delle classi.

Azioni per l'inclusione scolastica

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con le famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

DOCENTI CURRICOLARI

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori).

PERSONALE ATA

- Assistenza alunni disabili.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI:

UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto Individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili.

RAPPORTI CON GLI/GLH SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE

- Accordi di programma/Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Procedure condivise di interventi su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati.

Valutazione, continuità e orientamento

La valutazione degli alunni con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

La valutazione tiene presente la situazione di partenza degli alunni e dei risultati raggiunti nei loro percorsi di apprendimento.

Le verifiche del livello di apprendimento riservano particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curano principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato, prevedono la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione o di ridurre quantitativamente le consegne e di utilizzare strumenti compensativi e/o misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

La scuola individua e adotta pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera comunità scolastica, l'alunno con BES viene accolto alla Scuola dell'Infanzia e viene accompagnato fino all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo; durante questo periodo tutti gli operatori coinvolti si impegnano a garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere.

Per gli studenti che passano al successivo ordine di scuola, sono previsti momenti d'incontro con i docenti dell'ordine superiore e visite guidate nei plessi; i dipartimenti disciplinari e i vari gruppi di lavoro favoriscono gli scambi di informazioni e le strategie più idonee per favorire l'apprendimento degli alunni.

Piano di formazione del personale docente

La formazione dei docenti intende promuovere:

- l'innovazione e la didattica digitale
- la ricerca-azione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per la promozione del successo formativo degli alunni e per le difficoltà di apprendimento.
- il potenziamento delle competenze in lingua straniera e sulla metodologia CLIL.

Il piano di formazione di istituto del personale docente prevede, nel triennio, l'attivazione di corsi sulle seguenti tematiche:

- DAD – DDI con relative piattaforme in uso
- Insegnamento trasversale dell'Educazione civica
- Bullismo e cyber-bullismo
- DSA e BES
- Competenze digitali
- Lingua comunitaria inglese
- CLIL e nuove metodologie didattiche

I docenti dell'Istituto partecipano spesso a iniziative di formazione in autonomia, senza esplicite richieste alla scuola; molti risultano, pertanto, possedere già competenze specifiche. Elevata la media percentuale dei docenti che partecipano ai progetti formativi proposti.

Corsi di formazione proposti dalle scuole capofila dei progetti in rete:

- **Corsi di potenziamento, on line o in presenza, di lingua francese, livelli A1, A2 e B1 e metodologia CLIL** organizzati dall'Association Francophone de Sicile per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia degli istituti aderenti al progetto in rete "Primaire en français...verso la scuola secondaria.
- **Corso di formazione sul curriculum di "Educazione Civica"**, in presenza e on line, per i referenti di istituto dell'insegnamento di educazione civica, organizzato dall'Ambito Territoriale 20.

Piano per la formazione del personale A.T.A.

L'aggiornamento professionale costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico, per affrontare in modo consapevole i problemi che, nell'attuale società, sono in continua evoluzione.

Sarà prioritaria la formazione relativa a:

- a. Sicurezza
- b. Primo soccorso
- c. Prevenzione incendi
- d. Innovazioni nello svolgimento delle procedure amministrative
- e. Nuova normativa sulla "Privacy"

Si allegano al PTOF i seguenti documenti:

1. [Piano per la didattica digitale integrata](#)
2. [Curricolo verticale dell'Istituto](#)
3. [Piano annuale per l'inclusione](#)
4. [Piano di miglioramento](#)
5. Rubriche valutative.